

PIERREL S.p.A.

Sede legale ed amministrativa

Strada Statale Appia 7-bis 46/48, 81043 Capua (CE)

Capitale Sociale deliberato Euro 35.000.000,00 di cui sottoscritti e versati Euro 50.000,00.

Registro delle Imprese di Caserta REA CE-227340

Codice fiscale e Partita IVA n. 04920860964

BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO

AL 30 GIUGNO 2018

ORGANI SOCIALI

Consiglio di Amministrazione ⁽¹⁾	Presidente ⁽²⁾	Raffaele Petrone
	Amministratore Delegato ⁽³⁾	Fulvio Citaredo
	Consiglieri di Amministrazione	Rosario Bifulco ⁽³⁾
		Mauro Fierro ⁽⁴⁾
		Fernanda Petrone
		Maria Paola Bifulco ⁽⁴⁾
Alessandra Piccinino ⁽⁴⁾		
Collegio Sindacale ⁽⁵⁾	Presidente	Paolo Nagar
	Sindaci effettivi	Monica Valentino
		Fabio Rossi
	Sindaci supplenti	Antonello Scrimieri
	Mena Menzione	
Società di Revisione ⁽⁶⁾		PricewaterhouseCoopers S.p.A.
Comitato per le parti correlate		Mauro Fierro ⁽⁴⁾
		Maria Paola Bifulco ⁽⁴⁾
		Alessandra Piccinino ⁽⁴⁾
Organismo di Vigilanza ⁽⁷⁾		Vittorio Gennaro

⁽¹⁾ Il Consiglio di Amministrazione della Società è stato nominato per il triennio 2018-2020 con delibera dell'Assemblea degli Azionisti del 23 aprile 2018.

⁽²⁾ Il dott. Raffaele Petrone è stato riconfermato alla carica di Presidente del CdA dal Consiglio di Amministrazione tenutosi in data 23 aprile 2018, a valle dell'Assemblea degli Azionisti tenutasi in pari data.

⁽³⁾ Il Consiglio di Amministrazione del 23 aprile 2018, tenutosi a valle dell'Assemblea degli Azionisti convocata in pari data, ha nominato l'Ing. Rosario Bifulco alla carica di Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione e il dott. Fulvio Citaredo alla carica di Amministratore Delegato. Il dott. Fulvio Citaredo continuerà a ricoprire anche la carica di Direttore Generale della Società.

⁽⁴⁾ Consiglieri indipendenti nominati quali componenti del Comitato Parti Correlate. Il prof. avv. Fierro è stato altresì riconfermato quale Presidente del Comitato OPC dal Consiglio di Amministrazione del 27 aprile 2018.

⁽⁵⁾ Il Collegio Sindacale è stato nominato dall'Assemblea degli Azionisti in data 23 aprile 2018 per il triennio 2018-2020 e cioè, sino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2020.

⁽⁶⁾ L'Incaricato della revisione legale dei conti è stato nominato dall'Assemblea degli Azionisti del 5 giugno 2015 per il periodo 2015-2023 e resterà in carica sino alla data dell'Assemblea degli Azionisti di approvazione del bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023.

⁽⁷⁾ In data 28 febbraio 2018 il Consiglio di Amministrazione della Società, preso atto delle dimissioni rassegnate dall'Organismo di Vigilanza precedentemente in carica (avv. Camilla Scalzone, componente monocratico) ha deliberato di istituire e nominare un Organismo di Vigilanza ai sensi del D. Lgs. 231/2001 in composizione monocratica nella persona del dott. Vittorio Gennaro, amministratore delegato di Operari S.r.l..

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Signori Azionisti,

il Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato del Gruppo Pierrel al 30 giugno 2018 mostra una perdita netta consolidata di circa Euro 0,3 milioni (che si confronta con una perdita netta consolidata di Euro 4,5 milioni al 30 giugno 2017).

Il risultato di periodo è influenzato da costi non ricorrenti per circa Euro 55 migliaia (di cui Euro 32 migliaia riferiti alla Capogruppo) riconducibili quasi esclusivamente a costi rilevati nel periodo ma di competenza di esercizi precedenti.

L'indebitamento finanziario netto del Gruppo al 30 giugno 2018 è di Euro 11,7 milioni (Euro 11,4 milioni alla data di chiusura dell'esercizio al 31 dicembre 2017), di cui circa Euro 2,1 milioni di indebitamento finanziario a breve (Euro 2,6 milioni alla data del 31 dicembre 2017). Il capitale circolante netto del Gruppo Pierrel al 30 giugno 2018 – per tale intendendosi la differenza tra il totale delle attività correnti ed il totale delle passività correnti – è negativo pari ad Euro 2,2 milioni, sostanzialmente invariato rispetto al valore del capitale circolante netto negativo al 31 dicembre 2017 (Euro 2,2 milioni).

Rispetto al 31 dicembre 2017, la situazione patrimoniale del Gruppo al 30 giugno 2018 registra una diminuzione delle passività non correnti per circa Euro 0,4 milioni di cui Euro 0,3 milioni riferite alla riclassifica dalla voce “altre passività non correnti” delle rate a scadere nei successivi 12 mesi riferite ai rateizzi in corso con Agenzia delle Entrate Riscossione, nella relativa voce del passivo corrente. La restante parte si riferisce ad una minima variazione registrata nel trattamento di fine rapporto e nelle passività finanziarie non correnti.

Anche le passività correnti registrano una diminuzione di circa Euro 1,6 milioni rispetto al 31 dicembre 2017, riconducibile principalmente a: (i) riduzione dei debiti commerciali pari a circa Euro 1,1 milioni; (ii) riduzione delle passività finanziarie correnti per circa Euro 0,4 milioni e, (iii) riduzione dei debiti in essere per i rateizzi in corso per circa Euro 0,1 milioni. La riduzione delle passività correnti rispetto al dato del 31 dicembre 2017 deriva altresì dal raggiungimento nel primo semestre 2018, in continuità con quanto registrato alla data di chiusura dell'esercizio precedente, di parte degli obiettivi che la Pierrel S.p.A. (di seguito anche “Pierrel”, la “Società” o la “Capogruppo”) si era impegnata a realizzare, in linea con le direttive del Consiglio di Amministrazione riflesse nei precedenti piani aziendali, e da ultimo confermati nel corso del Consiglio di Amministrazione del 28 febbraio 2018. A titolo esemplificativo e non esaustivo si riportato di seguito le principali linee guida del Piano approvato:

- i. una continua riduzione dei costi di funzionamento della Divisione *Holding*;
- ii. una progressiva significativa opera di efficientamento della Divisione *Contract Manufacturing (“CMO”)*;
- iii. per la Divisione *Pharma* la progressiva continua affermazione dell'anestetico dentale Orabloc® sul mercato nordamericano ed europeo, grazie sia ai sempre più numerosi accordi di distribuzione formalizzati da Pierrel Pharma con i più grandi *dealers* globali del settore del *dental care* e sia allo sviluppo e definitivo ottenimento di nuove autorizzazioni per la commercializzazione della specialità farmaceutica di punta del Gruppo Pierrel.

Al 30 giugno 2018 il Gruppo ha registrato risultati economici che, rispetto alle previsioni contenute Piano industriale 2018 – 2020 approvato in data 11 ottobre 2017 e confermato in data 28 febbraio 2018, presentano i seguenti scostamenti:

- la Divisione *Pharma* ha consuntivato ricavi totali, al lordo delle elisioni *intercompany*, pari a circa Euro 4,5 milioni ed un EBITDA positivo di circa Euro 635 migliaia, quest'ultimo superiore alle previsioni contenute nel piano industriale 2018-2020 con riferimento al corrispondente periodo;
- la Divisione *Contract Manufacturing* ("CMO") ha consuntivato ricavi totali, al lordo delle elisioni *intercompany* pari a circa Euro 7,8 milioni (sostanzialmente in linea con le previsioni contenute nel piano industriale) ed un EBITDA positivo pari a circa 1,2 milioni, quest'ultimo superiore alle previsioni contenute nel piano industriale 2018-2020 con riferimento al corrispondente periodo;
- con riferimento alla Divisione *Holding*, infine, i dati del primo semestre 2018 risultano in miglioramento rispetto alle previsioni ed evidenziano gli effetti positivi rivenienti dalla politica di riduzione dei costi di funzionamento posta in essere negli ultimi esercizi dal *management* della Società.

Tenuto conto anche di quanto sopra descritto, alla data del 30 giugno 2018, Il Gruppo Pierrel conformemente alle linee guida del Piano industriale approvato continua il suo processo di efficientamento produttivo e la politica di riduzione dei costi variabili ed incremento dei ricavi, il tutto finalizzato al raggiungimento di risultati positivi della gestione caratteristica e, sulla base del Piano approvato, a risultati economici positivi nel corso dei prossimi esercizi.

Eventi significativi intercorsi nel primo semestre 2018

In data **3 gennaio 2018** la Capogruppo, facendo seguito a quanto reso noto al mercato in data 28 e 29 dicembre 2017, ha comunicato la pubblicazione del documento informativo riassuntivo dei termini e delle condizioni dell'accordo modificativo della convenzione accessoria al piano finalizzato al risanamento dell'esposizione debitoria del Gruppo Pierrel e al riequilibrio della sua situazione finanziaria, redatto ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 67, comma 3, lettera d) del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, come successivamente modificato e integrato, sottoscritto tra la Società e Pierrel Pharma S.r.l. con socio unico, da una parte, e Fin Posillipo S.p.A. e Bootes S.r.l., dall'altra parte, in data 11 ottobre 2017. Tale accordo disciplina esclusivamente la proroga dal 31 dicembre 2017 al 30 giugno 2018 del termine ultimo per l'esecuzione da parte degli Azionisti di Riferimento dell'impegno di fornire alla Società, mediante versamenti in conto futuro aumento di capitale, l'importo residuo di complessivi Euro 1,8 milioni in esecuzione dell'impegno di versamento per complessivi Euro 2,8 milioni assunto ai sensi della Convenzione Accessoria. Alla data di redazione delle presenti note esplicative l'importo versato è pari a complessivi Euro 1,2 milioni.

In data **12 gennaio 2018** la Capogruppo ha sottoscritto con uno dei creditori che aveva notificato un decreto ingiuntivo per un valore complessivo di circa Euro 140 migliaia, rispetto al quale aveva presentato opposizione, un accordo a saldo e stralcio che prevede l'estinzione della posizione debitoria di Pierrel a fronte del pagamento da parte di Pierrel di un ammontare complessivo di Euro 75 mila (pari a circa il 54% dell'importo originariamente richiesto dal creditore) mediante rate mensili da circa Euro 7,5 mila cadauna.

In data **29 gennaio 2018** la Capogruppo ha sottoscritto con DENTSPLY Sirona Inc., multinazionale nord americana attiva nella commercializzazione di prodotti dentali professionali, una integrazione dell'accordo commerciale precedentemente in vigore avente ad oggetto la fornitura di anestetici dentali, su base non esclusiva, dal Gruppo Pierrel a DENTSPLY, principale cliente del Gruppo Pierrel; la sottoscrizione dell'Accordo con DENTSPLY costituisce uno dei punti principali del piano industriale 2018–2020 del Gruppo Pierrel finalizzato al risanamento dell'esposizione debitoria del Gruppo Pierrel e al riequilibrio della sua situazione finanziaria, redatto ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 67, comma 3, lettera d) del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, come successivamente modificato e integrato e approvato dal Consiglio di Amministrazione di Pierrel in data 11 ottobre 2017.

In **data 1 febbraio 2018** gli azionisti di riferimento Fin Posillipo S.p.A. e Bootes S.r.l. hanno comunicato alla Società che in pari data UBI – Unione di Banche Italiane S.p.A., ha accettato la loro offerta per l'acquisto dei crediti vantati nei confronti della Pierrel S.p.A. per complessivi circa Euro 286 mila.

In data **9 febbraio 2018**, la Capogruppo ha informato il mercato che la CONSOB, in data 8 febbraio 2018 ha deliberato che, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 106, comma 6 del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, l'eventuale superamento da parte di Fin Posillipo S.p.A. e Bootes S.r.l. delle soglie di rilevanza ai fini della normativa OPA per effetto dell'esecuzione degli impegni assunti con riferimento all'Operazione di Risanamento e, in particolare, all'Aumento di Capitale non determinano il sorgere di un obbligo di offerta pubblica di acquisto sulle azioni Pierrel. L'emissione di tale delibera da parte della CONSOB rappresentava l'ultima condizione sospensiva degli accordi assunti da Fin Posillipo S.p.A. e Bootes S.r.l. ai sensi del Protocollo di Intesa.

In data **29 marzo 2018**, la Capogruppo ha informato il mercato che Fin Posillipo S.p.A. (azionista titolare di una partecipazione nella Società pari a circa il 36,4% del relativo capitale sociale e che esercita un controllo di fatto sulla Società) ha accettato la proposta della Società del 27 marzo 2018 relativamente alla modifica del contratto in essere tra la Pierrel S.p.A. e Fin Posillipo S.p.A. e relativo al finanziamento per Euro 500 mila in linea capitale con una maturazione di interessi ad un tasso pari all'EURIBOR a tre mesi maggiorato di 800bsp, concesso in data 22 dicembre 2015 da un terzo finanziatore (il "**Finanziamento Fin Posillipo**") e successivamente ceduto *pro soluto*, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 1267 del codice civile, dal creditore a Fin Posillipo S.p.A. con efficacia dal 29 maggio 2017, ai medesimi termini e condizioni concordati tra il terzo creditore e la Società. Ai sensi dell'accordo modificativo del Finanziamento Fin Posillipo, Fin Posillipo S.p.A. e la Società hanno concordato, fermi restando tutti gli altri termini e condizioni del Finanziamento ed il parere favorevole del Comitato per le parti correlate, di posticipare al 30 giugno 2019 il termine ultimo per il rimborso del Finanziamento, al fine di rendere il pagamento del relativo importo compatibile con il piano di cassa approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società nel corso della riunione tenutasi il 28 febbraio 2018.

In data **3 aprile 2018**, la Capogruppo rende noto di aver ricevuto copia del patto parasociale (il "**Patto Parasociale**") sottoscritto in data 29 marzo 2018 tra Fin Posillipo S.p.A., e Bootes S.r.l. (congiuntamente, gli "**Azionisti Rilevanti**"). Il Patto Parasociale, che aveva ad oggetto tutte le n. 22.500.157 azioni ordinarie di Pierrel complessivamente di titolarità degli Azionisti Rilevanti e che si estenderà automaticamente a tutte le ulteriori azioni Pierrel che gli Azionisti Rilevanti dovessero acquistare e/o sottoscrivere successivamente alla data di sottoscrizione del Patto Parasociale, disciplina alcuni aspetti della *governance* di Pierrel e del trasferimento delle partecipazioni nel capitale della Società di titolarità degli Azionisti Rilevanti. Il Patto Parasociale, sottoscritto in esecuzione degli impegni assunti dagli Azionisti Rilevanti ai sensi del protocollo di intesa sottoscritto in data 8 giugno 2017 tra Fin Posillipo S.p.A. e Bootes S.r.l. e della Convenzione Accessoria, prevede, tra l'altro:

(i) l'impegno degli Azionisti Rilevanti a sottoscrivere la propria rispettiva quota dell'Aumento di Capitale, nonché a garantire, per un ammontare massimo pari a circa Euro 6,8 milioni, la sottoscrizione dell'eventuale inoptato dell'Aumento di Capitale. Tali impegni di sottoscrizione e garanzia saranno eseguiti

dagli Azionisti Rilevanti mediante utilizzo dei versamenti in conto futuro aumento di capitale rispettivamente effettuati a beneficio della Società; (ii) l'impegno degli Azionisti Rilevanti a presentare due liste congiunte per la nomina dei membri, rispettivamente, del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale della Società (le "Liste") e a fare in modo che il Presidente e, qualora nominato, il Vice Presidente della Società siano nominati su designazione congiunta degli Azionisti Rilevanti e l'Amministratore Delegato della Società sia nominato su designazione di Fin Posillipo S.p.A. In esecuzione di tale impegno, in data 29 marzo 2018 gli Azionisti Rilevanti hanno depositato le Liste per il rinnovo degli organi societari che sarà deliberata dall'Assemblea degli Azionisti della Società convocata per il 23 aprile 2018; e (iii) il diritto di ciascun Azionista Rilevante ad acquistare in prelazione tutte o parte delle azioni Pierrel che l'altro Azionista Rilevante dovesse decidere di vendere; e (iv) una durata di 3 anni, con un rinnovo automatico per ulteriori periodi di 3 anni, salvo disdetta comunicata da una delle parti con un preavviso di almeno 6 mesi rispetto alla relativa data di scadenza. In aggiunta, a quanto sopra rappresentato, in linea con quanto previsto nella Convenzione Accessoria, nel caso in cui l'Aumento di Capitale non abbia generato proventi netti per cassa per la Società pari almeno alla soglia di inscindibilità fissata dall'Assemblea degli Azionisti della Società del 22 novembre 2017 in Euro 5,2 milioni (l'"Importo Minimo"), gli Azionisti Rilevanti si sono riservati la possibilità, ma non l'obbligo, di sottoscrivere e liberare mediante versamenti per cassa la parte dell'Aumento di Capitale una parte dell'eventuale inoptato dell'Aumento di Capitale fino a un ammontare massimo complessivo pari all'Importo Minimo meno i proventi netti per cassa generati fino a quel momento dall'Aumento di Capitale.

In data **28 giugno 2018**, il Consiglio di Amministrazione della Capogruppo ha approvato la presentazione a Fin Posillipo S.p.A. e Bootes S.r.l. di una proposta di modifica della convenzione accessoria al piano di risanamento del Gruppo Pierrel redatto ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 67, comma 3, lettera d) del Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267, come successivamente modificato e integrato (il "Piano di Risanamento") sottoscritta in data 11 ottobre 2017 tra la Società e la propria controllata Pierrel Pharma S.r.l. con socio unico, da una parte, e gli Azionisti Rilevanti, dall'altra parte (la "Convenzione Accessoria"), come parzialmente modificata tra le parti in data 29 dicembre 2017. Tale modifica, prevedeva la posticipazione al 31 dicembre 2018 del termine ultimo per l'esecuzione da parte degli Azionisti Rilevanti dell'impegno ad effettuare versamenti in conto futuro aumento di capitale a beneficio della Società per un importo di Euro 1,2 milioni, richiesta necessaria in quanto la Capogruppo ha ritenuto di non interrompere le attività produttive dello stabilimento di Capua per l'esecuzione degli investimenti a cui le risorse stesse sono destinate. Si precisa che tale operazione è stata assoggettata ai sensi di legge al parere del Comitato per le parti correlate.

In data **29 giugno 2018** la Capogruppo ha reso noto di aver ricevuto, in pari data, l'accettazione da parte degli azionisti Fin Posillipo S.p.A. e Bootes S.r.l. della modifica della convenzione accessoria così come precedentemente descritta.

Sintesi economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo per il primo semestre 2018

La seguente analisi economica, patrimoniale e finanziaria viene fornita quale integrazione al bilancio consolidato semestrale abbreviato e alle note esplicative e deve essere letta congiuntamente a tali documenti.

Definizione degli indicatori alternativi di *performance*

Come da Comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006, vengono di seguito definiti gli indicatori alternativi di *performance* utilizzati al fine di illustrare l'andamento patrimoniale-finanziario ed economico del Gruppo:

- Risultato operativo lordo (EBITDA): differenza tra ricavi di vendita e costi relativi a consumo di materiali, costi per servizi, costo del lavoro e saldo netto di proventi/oneri operativi e relative svalutazioni; rappresenta il margine realizzato ante ammortamenti, gestione finanziaria ed imposte.
- Risultato operativo (EBIT): differenza tra il Risultato operativo lordo e il valore di ammortamenti e svalutazioni; rappresenta il margine realizzato prima della gestione finanziaria e delle imposte.
- Posizione Finanziaria Netta (PFN): rappresenta la somma algebrica di disponibilità liquide, crediti finanziari e debiti finanziari correnti e non correnti.
- Capitale Circolante Netto: rappresenta la somma algebrica delle attività correnti e delle passività correnti.

Conto Economico – Dati di sintesi

Conto economico separato consolidato intermedio sintetico

<i>(euro migliaia)</i>	30 giugno 2018	30 giugno 2017
Ricavi	8.694	5.967
Costi operativi	(8.071)	(6.831)
EBITDA	623	(864)
Ammortamenti e svalutazioni delle attività non correnti	(533)	(524)
EBIT	90	(1.388)
Proventi e oneri finanziari netti	(426)	(3.088)
EBT	(336)	(4.476)
Imposte sul reddito del periodo	-	-
UTILE/(PERDITA) NETTA DEL PERIODO	(336)	(4.476)
<i>di cui Utile/(Perdita) netta di competenza degli azionisti Pierrel</i>	<i>(336)</i>	<i>(4.476)</i>

Nel corso del primo semestre 2018 il Gruppo Pierrel ha registrato ricavi consolidati pari a Euro 8,7 milioni, in aumento di circa il 46% rispetto ad Euro 6,0 milioni conseguiti nel corrispondente periodo del 2017. Tale incremento è riconducibile essenzialmente alla Divisione CMO per circa Euro 1 milione ed alla Divisione *Pharma* per circa Euro 1,6 milioni, principalmente a seguito dell'incremento delle vendite sul mercato USA e Russia.

Il totale dei costi operativi si incrementa in valore assoluto del 18% rispetto allo stesso valore riferito al semestre 2017 ma in misura meno che proporzionale rispetto alla variazione di fatturato; l'incremento è riconducibile principalmente alla voce "Materie prime e materiali di consumo utilizzati" che rispetto al periodo precedente aumenta di circa Euro 1,0 milioni, alla voce "Costo del personale" che registra un aumento di circa Euro 0,4 milioni rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente, mentre la

restante parte della variazione è registrata dai costi operativi, che si decrementano complessivamente per circa Euro 0,2 milioni.

Gli ammortamenti del semestre, pari a circa Euro 0,5 milioni, sono sostanzialmente in linea con il valore del semestre 2017 (Euro 0,5 milioni).

Gli Oneri finanziari netti, pari a circa 0,4 milioni al 30 giugno 2018, registrano un decremento rispetto al corrispondente periodo del precedente esercizio, quando erano pari a circa Euro 3,0 milioni ed erano influenzati da poste non ricorrenti pari a circa Euro 3,2 milioni. Si precisa che alla data di riferimento del bilancio tale voce comprende oneri figurativi netti per circa Euro 0,3 milioni (proventi figurativi netti pari a circa Euro 0,5 milioni al 30 giugno 2017).

Stato Patrimoniale – Dati di sintesi

Attività

<i>(euro migliaia)</i>	30 giugno 2018	31 dicembre 2017
Attività non correnti	16.936	17.031
Attività correnti	7.542	9.194
<i>di cui Attività finanziarie destinate alla vendita (AFS)</i>	378	478
TOTALE ATTIVITA'	24.478	26.225

Al 30 giugno 2018 le attività non correnti del Gruppo sono pari a circa Euro 17,0 milioni, valore sostanzialmente in linea con il 31 dicembre 2017 per l'effetto combinato ed inverso degli investimenti realizzati al netto degli ammortamenti del periodo.

Alla medesima data le attività correnti del Gruppo ammontano complessivamente a circa Euro 7,5 milioni (di cui Euro 0,3 milioni quali Attività finanziarie destinate alla vendita), con un decremento netto di circa Euro 1,7 milioni rispetto al 31 dicembre 2017, quando erano pari a circa Euro 9,2 milioni.

La variazione complessiva della voce è riconducibile principalmente ai seguenti effetti: i) riduzione di valore della partecipazione Relief a seguito delle vendite realizzate nel primo semestre 2018 per Euro 0,1 milioni; ii) riduzione dei crediti commerciali e delle disponibilità liquide rispettivamente per circa Euro 0,8 milioni e Euro 0,7 milioni; iii) riduzione delle altre attività e crediti diversi correnti per circa Euro 0,3 milioni; solo parzialmente compensata da iv) un incremento delle rimanenze per circa Euro 0,2 milioni.

Passività e Patrimonio

<i>(euro migliaia)</i>	30 giugno 2018	31 dicembre 2017
Patrimonio netto consolidato	2.518	2.254
Passività non correnti	12.180	12.552
Passività correnti	9.780	11.419
TOTALE PASSIVITA'	21.960	23.971
TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO	24.478	26.225

Al 30 giugno 2018 il patrimonio netto complessivo consolidato della Società risulta positivo per circa Euro 2,5 milioni, inclusivo di una perdita di periodo pari a circa Euro 0,3 milioni.

Al 30 giugno 2018 le passività non correnti, pari a circa Euro 12,2 milioni, registrano un decremento rispetto al dato del 31 dicembre 2017 di circa Euro 0,4 milioni, quasi interamente riveniente dalla voce “altri debiti e passività non correnti” e, nello specifico riferito alla riclassifica nel breve termine delle quote dei rateizzi in essere con Agenzia delle entrate riscossione ed Agenzia delle entrate, a scadere nei successivi 12 mesi.

Inoltre, al 30 giugno 2018 il Gruppo Pierrel registra passività correnti per circa Euro 9,8 milioni, in diminuzione di circa Euro 1,6 milioni rispetto al dato registrato al 31 dicembre 2017, quando le passività correnti erano pari ad Euro 11,4 milioni. Tale variazione è attribuibile essenzialmente alla riduzione dei debiti commerciali per circa Euro 1,2 milioni e delle passività finanziarie correnti per circa Euro 0,4 milioni.

Indebitamento finanziario netto

Il Gruppo evidenzia al 30 giugno 2018 un indebitamento finanziario netto di circa Euro 11,7 milioni ed un'eccedenza delle passività correnti rispetto alle attività correnti di Euro 2,2 milioni, essenzialmente ascrivibile all'indebitamento finanziario corrente (Euro 2,1 milioni).

Indebitamento finanziario netto consolidato intermedio sintetico

<i>(euro migliaia)</i>	30 giugno 2018	31 dicembre 2017
Disponibilità liquide	1.140	1.850
Indebitamento finanziario non corrente	(10.705)	(10.726)
Indebitamento finanziario corrente	(2.134)	(2.566)
INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO	(11.699)	(11.442)

Al 30 giugno 2018 l'indebitamento finanziario netto complessivo del Gruppo è pari a circa Euro 11,7 milioni, in leggero peggioramento rispetto al 31 dicembre 2017 quando era pari a circa Euro 11,4 milioni. Tale risultato deriva dalla riduzione delle disponibilità liquide per circa Euro 0,7 milioni parzialmente compensata da una riduzione dell'indebitamento finanziario complessivo per circa Euro 0,4 milioni.

Nel dettaglio, l'indebitamento finanziario netto del Gruppo al 30 giugno 2018 include un indebitamento finanziario corrente di circa Euro 2,1 milioni al 30 giugno 2018 che si confronta con un corrispondente dato al 31 dicembre 2017 di circa Euro 2,6 milioni, registrando una riduzione di circa Euro 0,4 migliaia dovuta principalmente alla cancellazione del debito bancario che, alla data di riferimento del bilancio è riferito esclusivamente alla Capogruppo e rappresentato dal solo debito in essere con la SACE FCT S.p.A. per anticipazioni ricevute a fronte di crediti commerciali ceduti.

Le passività a medio e lungo termine sono pari a circa Euro 10,7 milioni al 30 giugno 2018 e sono sostanzialmente in linea con lo stesso valore al 31 dicembre 2017. La voce comprende la quota a medio lungo termine riferita al finanziamento Dentsply in capo alla Pierrel S.p.A. (circa Euro 6,6 milioni pressoché invariato rispetto al 31 dicembre 2017 quando era pari ad Euro 6,5 milioni) e la sorta capitale riferita al debito finanziario della controllata Pierrel Pharma S.r.l. a socio unico verso i due Azionisti di Riferimento per il subentro degli stessi nel Credito BPM (pari a circa Euro 4.693 invariati rispetto al 31 dicembre 2017).

Prospetto di rendiconto finanziario sintetico intermedio

Rendiconto finanziario consolidato intermedio sintetico

<i>(euro migliaia)</i>	30 giugno 2018	30 giugno 2017
Perdita netta	(336)	(4.476)
(A) Flussi monetari utilizzati in attività operativa	(110)	(957)
(B) Flussi monetari utilizzati in attività di investimento	(318)	445
(C) Flussi monetari da attività di finanziamento	(250)	(351)
(D) Effetto cambi	(32)	47
(A)+(B)+(C)+ (D) TOTALE FLUSSI DI ESERCIZIO comprensivo di effetto cambi	(710)	(816)
Disponibilità liquide all'inizio periodo	1.850	1.108
Disponibilità liquide alla fine del periodo	1.140	292

Ricerca e sviluppo

Il Gruppo Pierrel svolge in via sistematica attività di ricerca e sviluppo finalizzate principalmente all'introduzione di nuovi processi di industrializzazione (i.e., *Contract Manufacturing*) e all'immissione in commercio di nuovi *medical devices* (i.e. *Pharma*). Per il Gruppo Pierrel l'attività di ricerca e sviluppo rappresenta in genere un costo pluriennale per il Gruppo Pierrel destinato a tradursi in una fonte di ricavi futuri. Si segnala che i costi di ricerca e sviluppo sostenuti dal Gruppo Pierrel, e in particolare dalla Capogruppo sino alla data del Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato al 30 giugno 2018 non sono stati significativi.

La struttura di Ricerca e Sviluppo del Gruppo si è concentrata prevalentemente sulle attività più propriamente connesse allo Stabilimento di Capua per il mantenimento degli *standard* di produzione previsti dall'FDA e dall'AIFA, mentre nei primi sei mesi del 2018, non sono stati sostenuti e capitalizzati costi significativi dalla Divisione *Pharma* per lo sviluppo degli innovativi dispositivi medici in portafoglio.

Risorse umane

Alla data di predisposizione del presente documento, la Società non ha in atto ricorsi alla Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria, né ad altri ammortizzatori sociali.

Contenziosi in corso

Per quanto riguarda l'informativa sui contenziosi in essere alla data del 30 giugno 2018 si rinvia al paragrafo dedicato nelle note esplicative al Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato.

Si segnala inoltre che, alla data del 30 giugno 2018, le società del Gruppo Pierrel hanno ricevuto solleciti di pagamento relativi a debiti sorti nell'ambito dell'ordinaria gestione amministrativa. A tale data, le principali iniziative di reazione dei creditori sono evidenziate nella tabella che segue, che ne riporta l'ammontare e la natura:

Tipologia delle iniziative di reazione dei creditori

<i>(euro migliaia)</i>	30 giugno 2018	31 dicembre 2017	Variazione
Solleciti con messa in mora	91	137	(46)
Decreti ingiuntivi	40	244	(204)
<i>di cui:</i>			
<i>Opposti</i>		244	(244)
<i>Assistiti da piano di rientro concordato</i>	40		40
Pignoramenti presso terzi			
AMMONTARE COMPLESSIVO	131	381	(250)

Alla data del 30 giugno 2018 Pierrel S.p.A. ha ricevuto richieste per decreti ingiuntivi per complessivi Euro 40 migliaia, tutti disciplinati con piani di rientro le cui scadenze risultano rispettate alla data di riferimento del presente documento informativo. Non si segnalano sospensioni dei rapporti di fornitura tali da pregiudicare l'ordinario svolgimento dell'attività aziendale. Alla data di redazione del presente documento, oltre quanto indicato per Pierrel, non sono stati notificati decreti ingiuntivi alla controllata Pierrel Pharma S.r.l..

Rapporti con parti correlate

In merito ai rapporti intrattenuti dal Gruppo con parti correlate, si precisa che tali rapporti rientrano nell'ambito dell'ordinaria gestione e sono regolati a condizioni di mercato; l'informativa completa delle operazioni avvenute nel semestre con parti correlate è riportata nelle note esplicative al Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato, a cui si rinvia per ulteriori dettagli.

Partecipazioni rilevanti nel capitale

La seguente tabella indica gli azionisti che, alla data del 30 giugno 2018 e secondo le risultanze del libro soci, delle comunicazioni ufficiali ricevute dalla Società e delle altre informazioni a disposizione della Società, possiedono direttamente o indirettamente Azioni in misura pari o superiore al 5% del capitale sociale di Pierrel in quanto, ai fini della normativa vigente, sulla base del parametro del fatturato e della capitalizzazione, l'Emittente rientra nella definizione di "Piccola e Media Impresa" di cui all'articolo 1, comma 1, lett. w-quater, 1) del TUF.

DICHIARANTE	AZIONISTA DIRETTO	Titolo di possesso	QUOTA % su	QUOTA % su
	Denominazione		Capitale Votante	Capitale Ordinario
FIN POSILLIPO S.P.A.	FIN POSILLIPO S.p.A.	Proprietà	36,362	36,362
CANIO GIOVANNI MAZZARO	Società di Partecipazioni Industriali S.r.l. (1)	Proprietà	5,929	5,929
	Canio Giovanni Mazzaro (2)	Proprietà	0,111	0,111
	TOTALE Canio Giovanni Mazzaro		6,040	6,040
BIFULCO ROSARIO	BOOTES S.r.l.	Proprietà	5,383	5,383

(1) Per quanto a conoscenza della Società, sulla base delle informazioni fornite dall'azionista, nell'ambito della partecipazione detenuta da Società di Partecipazioni Industriali S.r.l. (già Mazzaro Holding S.r.l.): (a) n. 1.161.045 azioni Pierrel, pari al 2,138% del capitale sociale di Pierrel, sono costituite in pegno in favore di IntesaSanpaolo Private Banking S.p.A. e il diritto di voto spetta a Società di Partecipazioni Industriali S.r.l.; (b) n. 600.000 azioni Pierrel, pari all'1,105% del capitale sociale di Pierrel, sono costituite in pegno in favore di Meliorbanca S.p.A. e il diritto di voto spetta a Società di Partecipazioni Industriali S.r.l.

(2) Per quanto a conoscenza della Società, sulla base delle informazioni fornite dall'azionista, con riferimento alla partecipazione detenuta direttamente dall'ing. Canio Giovanni Mazzaro nel capitale sociale di Pierrel si segnala che tutte le n. 60.266 azioni, pari allo 0,111% del capitale sociale della Società, sono oggetto di pegno in favore di Banca Popolare di Milano S.c.a.r.l. Il diritto di voto spetta all'ing. Canio Giovanni Mazzaro.

Partecipazioni detenute da amministratori, sindaci e dirigenti con responsabilità strategiche

Ai sensi dell'Allegato 3A, Schema 7-ter Regolamento Emittenti, si riportano di seguito le partecipazioni detenute al 30 giugno 2018 nel capitale sociale della Capogruppo, nonché delle società da questa controllate, dai componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale, dal Direttore Generale e dai Dirigenti con Responsabilità Strategiche, nonché eventualmente dai coniugi non legalmente separati e dai figli minori, direttamente o per il tramite di società controllate, di società fiduciarie o per interposta persona, risultati dal libro soci, dalle comunicazioni ricevute e da altre informazioni acquisite dagli stessi componenti degli organi di amministrazione e controllo, dal Direttore Generale e dai Dirigenti con Responsabilità Strategiche:

COGNOME E NOME	CARICA	SOCIETA' PARTECIPATA	NUMERO AZIONI POSSEDUTE AL 30 GIUGNO 2018
Raffaele Petrone	Presidente del Consiglio di Amministrazione	Pierrel SpA (possesso indiretto) (i)	19.742.500
Toni Valente	Direttore CMO	Pierrel SpA	125.136

(i) Azioni detenute tramite Fin Posillipo S.p.A. Si precisa che il capitale sociale di Fin Posillipo S.p.A., pari ad Euro 3.000.000,00 il capitale sociale di Fin Posillipo, pari ad Euro 3.000.000,00 (diviso in n. 30.000 azioni aventi ciascuna un valore nominale pari a Euro 100,00) risulta ripartito come segue: (a) n. 10.000 azioni di proprietà di Raffaele Petrone (Presidente del Consiglio di Amministrazione di Pierrel e Amministratore Delegato di Finposillipo) di cui n. 500 azioni concesse in usufrutto a Carmine Petrone (padre di Raffaele Petrone) e n. 500 azioni concesse in usufrutto a Fernanda Parisi (madre di Raffaele Petrone); (b) n. 10.000 azioni di proprietà di Massimo Petrone (fratello di Raffaele Petrone) di cui n. 500 azioni concesse in usufrutto a Carmine Petrone e n. 500 azioni concesse in usufrutto a Fernanda Parisi; (c) n. 10.000 azioni di proprietà di Pierluigi Petrone (fratello di Raffaele Petrone) di cui n. 500 azioni concesse in usufrutto a Carmine Petrone e n. 500 azioni concesse in usufrutto a Fernanda Parisi.

Azioni proprie

La Capogruppo detiene n° 214.500 azioni proprie, acquistate nel 2008 per un ammontare complessivo pari a Euro 1,0 milioni depositate presso Banca Profilo S.p.A.

Eventi successivi

In data **9 luglio 2018**, la Capogruppo ha informato il mercato che, in pari data, ha ricevuto copia dell'accordo modificativo del 6 luglio 2018 con il quale Fin Posillipo S.p.A. e Bootes S.r.l. hanno modificato il patto parasociale sottoscritto in data 29 marzo 2018 a seguito della modifica apportata alla convenzione accessoria al piano di risanamento del Gruppo Pierrel, sottoscritta in data 29 giugno 2018 tra gli Azionisti Rilevanti da una parte e la Pierrel S.p.A. e la sua controllata Pierrel Pharma S.r.l. con socio unico dall'altra. Ai sensi di tale accordo modificativo gli Azionisti Rilevanti si sono impegnati a:

- sottoscrivere la quota di propria rispettiva spettanza dell'Aumento di Capitale mediante: (a) l'esecuzione di versamenti di cassa, qualora richiesto da Pierrel, per un importo massimo pari a Euro 5,2 milioni, nella misura del 50% cadauno (la "Garanzia per Cassa"); e/o (b) l'utilizzo dei versamenti in conto futuro aumento di capitale già effettuati dagli Azionisti Rilevanti a favore della Società;
- a garantire la sottoscrizione di parte dell'importo dell'Aumento di Capitale, per un ammontare massimo complessivo pari a circa Euro 10,8 milioni, mediante utilizzo dei versamenti in conto futuro aumento di capitale già effettuati dagli Azionisti Rilevanti a favore della Società.

In aggiunta, al solo fine di consentire a Bootes di adempiere la propria parte della Garanzia per Cassa entro la fine dell'offerta in opzione dell'Aumento di Capitale: (a) Fin Posillipo si è impegnato a cedere a Bootes un numero di diritti di opzione ad essa spettanti per la sottoscrizione di azioni Pierrel rivenienti dall'Aumento di Capitale tale da consentire a Bootes di dare esecuzione alla propria parte dell'impegno della Garanzia per Cassa nell'ambito dell'offerta in opzione dell'Aumento di Capitale; e (b) Bootes si è impegnata a vendere a Fin Posillipo, successivamente alla chiusura del periodo di offerta in opzione dell'Aumento di Capitale, un numero di azioni Pierrel corrispondente alle azioni Pierrel sottoscritte da Bootes esercitando i diritti di opzione di cui alla precedente lettera (a).

In data **10 luglio 2018** la Capogruppo ha reso noto che, in pari data, il Consiglio di Amministrazione ha approvato le condizioni definitive dell'aumento di capitale di Pierrel, da offrire in opzione agli aventi diritto ai sensi dell'articolo 2441, comma 1, del codice civile, deliberato dall'Assemblea degli azionisti di Pierrel, in seduta straordinaria, in data 22 novembre 2017 per un importo massimo di Euro 35 milioni, comprensivo di sovrapprezzo. Il Consiglio di Amministrazione ha altresì approvato il calendario dell'Offerta in Opzione deliberando di emettere massime n. 217.174.292 azioni ordinarie di Pierrel, con godimento regolare e aventi le medesime caratteristiche di quelle in circolazione, prive di valore nominale, da offrire in opzione agli aventi diritto ai sensi dell'articolo 2441, comma 1, del codice civile (l'"Offerta in Opzione") ad un prezzo di sottoscrizione pari ad Euro 0,161 di cui Euro 0,140 a titolo di sovrapprezzo, nel rapporto di n. 4 azioni Pierrel di nuova emissione ogni n. 1 azione Pierrel posseduta. Il controvalore massimo dell'Offerta sarà pari pertanto ad Euro 34.965.061. Il calendario dell'offerta prevede che i diritti di opzione, validi per la sottoscrizione delle Nuove Azioni siano esercitabili, a pena di decadenza, dal 16 luglio 2018 al 3 agosto 2018 estremi inclusi (il "Periodo di Offerta"), e che siano negoziabili sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. ("MTA") dal 16 luglio 2018 al 30 luglio 2018 estremi inclusi. I diritti di opzione non esercitati al termine del Periodo di Offerta saranno offerti sul MTA entro il mese successivo alla fine del Periodo di Offerta, ai sensi dell'articolo 2441, comma 3, del codice civile (l'"Offerta in Borsa"). Le date delle sedute di Borsa in cui saranno offerti i diritti di opzione saranno comunicate

successivamente. L'avvio dell'Offerta in Opzione, così come le condizioni definitive per l'emissione delle Nuove Azioni e il calendario sopra indicati, sono subordinati al rilascio da parte della Commissione Nazionale per le Società e la Borsa ("CONSOB") del provvedimento di approvazione del documento di registrazione del Gruppo Pierrel, della nota informativa relativa all'Offerta in Opzione e all'ammissione delle Nuove Azioni alla quotazione sul MTA, nonché della relativa nota di sintesi (tali documenti, collettivamente, il "Prospetto Informativo").

In **data 11 luglio 2018**, a parziale rettifica di quanto reso noto nel comunicato del 10 luglio 2018, la Capogruppo specifica che, il numero massimo di azioni ordinarie Pierrel da emettersi nell'Aumento di Capitale è pari a n. 216.316.292 (e non pari a n. 217.174.292, come indicato nel comunicato pubblicato del 10 luglio 2018 per un mero errore materiale). Conseguentemente il controvalore massimo dell'Aumento di Capitale sarà pari a Euro 34.826.923,01.

In **data 12 luglio 2018**, la Società rende noto che, in pari data, CONSOB ha approvato il Documento di Registrazione – con nota n. 0254391/18 del 12 luglio 2018 – e la Nota Informativa sugli strumenti finanziari e la Nota di Sintesi – con nota n. 0254393/18 del 12 luglio 2018 – relativi all'offerta in opzione e all'ammissione alle negoziazioni sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. ("MTA"), delle azioni ordinarie di Pierrel rivenienti dell'aumento di capitale sociale a pagamento deliberato dall'Assemblea degli Azionisti della Società in data 22 novembre 2017, le cui condizioni finali sono state determinate dal Consiglio di Amministrazione della Società nella seduta del 10 luglio 2018 e rese note con i comunicati stampa pubblicati in data 10 e 11 luglio 2018 (l'"**Aumento di Capitale**").

In **data 3 agosto 2018**, la Società rende noto che, in pari data, si è concluso il periodo per l'esercizio dei diritti di opzione con riferimento all'offerta delle massime n. 216.316.292 azioni di nuova emissione di Pierrel rivenienti dall'aumento di capitale deliberato dall'assemblea degli azionisti dell'Emittente in data 22 novembre 2017. Durante il Periodo di Opzione, iniziato in data 16 luglio 2018 e conclusosi il 3 agosto 2018, estremi inclusi, a seguito dell'esercizio di n. 26.859.057 diritti di opzione, sono state sottoscritte n. 107.436.228 Azioni in Offerta, pari al 49,67% delle Azioni in Offerta, per un controvalore complessivo pari a Euro 17.297.232,71, di cui Euro 5.200.000,00 sottoscritti mediante versamenti per cassa e i restanti Euro 12.097.232,71 sottoscritti mediante compensazione, per un importo corrispondente, con una parte dei versamenti in conto futuro aumento di capitale già effettuati a beneficio di Pierrel da Fin Posillipo S.p.A. (azionista che esercita il controllo sull'Emittente) e Bootes S.r.l. (azionista che esercita un'influenza dominante sull'Emittente) (congiuntamente, gli "**Azionisti Rilevanti**").

Evoluzione prevedibile della gestione

Con riferimento alla prevedibile evoluzione della gestione si rinvia a quanto precedentemente indicato nella premessa della presente Relazione sulla gestione.

* * *

Capua, 29 agosto 2018

Dott. Fulvio Citaredo

(Amministratore Delegato di Pierrel S.p.A.)

BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO AL 30 GIUGNO 2018

Prospetti contabili consolidati:

- Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata intermedia
- Conto economico separato consolidato intermedio
- Conto economico complessivo consolidato intermedio
- Rendiconto finanziario consolidato intermedio
- Prospetto delle variazioni di patrimonio netto consolidato intermedio

NOTE ESPLICATIVE AL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO

Situazione Patrimoniale-finanziaria consolidata intermedia

Attività

<i>(euro migliaia)</i>	Note	30 giugno 2018	31 dicembre 2017
		<i>di cui parti correlate</i>	<i>di cui parti correlate</i>
Immobilizzazioni immateriali	(1)	1.421	1.403
Immobilizzazioni materiali	(2)	10.095	10.216
Immobilizzazioni finanziarie	(3)	141	133
Crediti e altre attività non correnti	(4)	4	4
Imposte anticipate	(5)	5.275	5.275
Attività non correnti		16.936	17.031
Rimanenze	(6)	3.003	2.780
Crediti commerciali	(7)	2.468	3.241
Crediti tributari	(8)	46	46
Altre attività e crediti diversi correnti	(9)	507	799
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	(10)	1.140	1.850
Attività finanziarie destinate alla vendita (AFS)	(11)	378	478
Attività correnti		7.542	9.194
TOTALE ATTIVITA'		24.478	26.225

Passività e Patrimonio Netto

<i>(euro migliaia)</i>	Note	30 giugno 2018	31 dicembre 2017
		<i>di cui parti correlate</i>	<i>di cui parti correlate</i>
Capitale sociale		50	50
Riserve		2.804	4.720
Utile/(Perdita) del periodo		(336)	(2.516)
Patrimonio netto consolidato	(12)	2.518	2.254
Benefici ai dipendenti	(13)	348	350
Passività finanziarie non correnti	(14)	10.705	10.726
		4.692	4.692
Debiti tributari non correnti	(15)	84	101
Altre passività e debiti diversi non correnti	(16)	1.043	1.375
Passività non correnti		12.180	12.552
Debiti commerciali	(17)	3.370	4.486
		14	16
Passività finanziarie correnti	(14)	2.134	2.566
		884	646
Debiti tributari correnti	(18)	122	121
Altre passività e debiti diversi correnti	(19)	4.154	4.246
		10	35
Passività correnti		9.780	11.419
TOTALE PASSIVITA'		21.960	23.971
TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO		24.478	26.225

Conto economico separato consolidato intermedio

<i>(euro migliaia)</i>	Note	30 giugno 2018		30 giugno 2017	
		<i>di cui parti correlate</i>		<i>di cui parti correlate</i>	
Ricavi	(20)	8.694		5.967	
<i>di cui non ricorrenti</i>		326		92	
Materie prime e materiali di consumo utilizzati	(21)	(3.278)	(12)	(2.280)	
Costi per servizi e prestazioni	(22)	(1.500)	-	(1.575)	(23)
<i>di cui non ricorrenti</i>				(111)	
Costi per godimento beni di terzi	(23)	(62)		(56)	
Costo del personale	(24)	(2.832)	(10)	(2.414)	(18)
Altri accantonamenti e costi	(25)	(399)		(506)	
<i>di cui non ricorrenti</i>		(55)			
Risultato prima di ammortamenti, oneri finanziari e imposte		623		(864)	
Ammortamenti e svalutazioni	(26)	(533)		(524)	
Risultato operativo		90		(1.388)	
Oneri finanziari ^(*)	(27)	(466)	(111)	(345)	(7)
Riduzione durevole di valore delle Attività finanziarie disponibili per la vendita ("AFS")	(27)	-		(3.230)	
<i>di cui non ricorrenti</i>				(3.230)	
Proventi finanziari	(27)	40		487	
<i>di cui non ricorrenti</i>		40			
Risultato prima delle imposte		(336)		(4.476)	
Imposte sul reddito del periodo					
UTILE/(PERDITA) NETTA DEL PERIODO DERIVANTE DA ATTIVITA' OPERATIVE		(336)		(4.476)	
UTILE/(PERDITA) NETTA DEL PERIODO		(336)		(4.476)	
<i>di cui Utile/(Perdita) netta di competenza degli azionisti Pierrel</i>		(336)		(4.476)	

(*) di cui circa Euro 286 migliaia relativi ad oneri figurativi netti (proventi figurativi netti pari a circa Euro 483 migliaia al 30 giugno 2017)

Media delle Azioni ordinarie in circolazione al 30 giugno 2018	54.079.073	54.079.073
Utile / (Perdita) netta del periodo	(336)	(4.476)
Utile / (Perdita) netta base e diluita per azione	(0,01)	(0,08)

Conto economico complessivo consolidato

<i>(euro migliaia)</i>	Note	30 giugno 2018	30 giugno 2017
Utile/(Perdita) netta consolidata dell'esercizio		(336)	(4.476)
Altre componenti di conto economico complessivo al netto dell'effetto fiscale			
<i>Altre componenti di conto economico complessivo che saranno successivamente riclassificate nell'Utile/(Perdita) d'esercizio:</i>			
Utile/(Perdita) netta da Cash Flow Hedge	(12)		15
		-	15
Totale altre componenti di conto economico complessivo che saranno successivamente riclassificate nell'utile/(perdita) d'esercizio al netto dell'effetto fiscale		-	15
<i>Altre componenti di conto economico complessivo che non saranno successivamente riclassificate nell'utile/(perdita) d'esercizio:</i>			
Utile/(Perdita) da rivalutazione su piani a benefici definiti	(12) (13)	(1)	3
Totale altre componenti di conto economico complessivo che non saranno successivamente riclassificate nell'utile/(perdita) d'esercizio al netto dell'effetto fiscale		(1)	3
Totale altre componenti di conto economico complessivo al netto dell'effetto fiscale		(1)	18
Totale utile /(perdita) complessiva al netto dell'effetto fiscale		(337)	(4.458)
<i>di cui Utile/(Perdita) netta di competenza degli azionisti Pierrel</i>		<i>(337)</i>	<i>(4.458)</i>

Rendiconto finanziario consolidato intermedio

<i>(euro migliaia)</i>	Note	30 giugno 2018	30 giugno 2017
Utile / (Perdita) netta		(336)	(4.476)
Ammortamenti	(26)	533	524
Accantonamenti e svalutazioni	(25)	(89)	(26)
Altre (Plusvalenze)/Minusvalenza su immobilizzazioni	(25)	23	-
(Plusvalenza) vendita azioni RELIEF	(27)	(40)	-
Rigiro Riserva AFS a conto economico per svalutazione di revole Relief	(27)	-	1.728
Variazione imposte		-	11
Oneri finanziari netti *	(27)	426	1.360
Variazione rimanenze	(21)	(134)	(400)
Variazione crediti commerciali	(7)	773	1.526
Variazione debiti commerciali	(17)	(1.117)	(1.104)
Variazione netta altre attività e passività correnti	(9) (19)	(147)	35
Variazione netta altre attività e passività non correnti		-	3
Variazione benefici ai dipendenti	(13)	(2)	(6)
Flusso monetario netto utilizzato in attività operativa		(110)	(825)
Uscite per acquisto di beni materiali	(2)	(352)	(431)
Uscite per acquisto beni immateriali	(1)	(101)	(57)
Proventi per cassa di vendita azioni Relief	(11)	143	953
Uscite per investimenti in altre partecipazioni di minoranza	(3)	(8)	(20)
Flusso monetario netto utilizzato in attività di investimento		(318)	445
Incremento finanziamenti a breve termine	(14)	689	390
Rimborso quote finanziamenti a breve termine	(14)	(1.427)	(2.741)
Versamenti in conto futuro aucap eseguiti in denaro	(12)	600	2.000
Oneri finanziari netti pagati	(27)	(112)	(132)
Flusso monetario da attività di finanziamento		(250)	(483)
FLUSSO MONETARIO TOTALE DEL PERIODO		(678)	(863)
Disponibilità liquide nette all'inizio del periodo	(10)	1.850	1.108
Flusso monetario totale del periodo		(678)	(863)
Effetto cambi		(32)	47
Disponibilità liquide nette alla fine del periodo		1.140	292

(* di cui circa Euro 286 migliaia relativi ad oneri figurativi netti (proventi figurativi netti pari a circa Euro 483 migliaia al 30 giugno 2017)

Prospetto delle variazioni di patrimonio netto consolidato intermedio

Periodo di sei mesi chiuso al 30 giugno 2017									
<i>(euro migliaia)</i>									
	Capitale sociale	Sovrapprezzo azioni	Azioni proprie	Altre riserve	Perdite a nuovo	Riserva hedge CF	Riserva IAS 19R	Riserva da copertura AUCAP	Totale
Saldo al 1° gennaio 2017	50	1.138	(995)	-	(14.907)	(36)	(31)	7.271	(7.510)
Utile / (Perdita) del periodo					(4.476)				(4.476)
Conto economico complessivo						15	3		18
Perdita complessiva di periodo					(4.476)	15	3		(4.458)
Altre variazioni copertura perdite								2.000	2.000
Saldo al 30 giugno 2017	50	1.138	(995)	-	(19.383)	(21)	(28)	9.271	(9.968)

Periodo di sei mesi chiuso al 30 giugno 2018									
<i>(euro migliaia)</i>									
	Capitale sociale	Sovrapprezzo azioni	Azioni proprie	Altre riserve	Perdite a nuovo	Riserva hedge CF	Riserva IAS 19R	Riserva da copertura AUCAP	Totale
Saldo al 1° gennaio 2018	50	-	(995)	-	(16.283)	-	(31)	19.514	2.255
Utile / (Perdita) del periodo					(336)				(336)
Conto economico complessivo							(1)		(1)
Perdita complessiva di periodo					(336)	-	(1)		(337)
Altre variazioni copertura perdite								600	600
Saldo al 30 giugno 2017	50	-	(995)	-	(16.619)	-	(32)	20.114	2.518

NOTE ESPLICATIVE

Informazioni generali e principi contabili

INFORMAZIONI SUL GRUPPO PIERREL

Pierrel S.p.A. (“Pierrel” o la “Società” o la “Capogruppo”) è una società per azioni quotata sul mercato telematico azionario (“MTA”) organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. dal maggio 2006, con sede legale in Capua (CE), Strada Statale Appia 7-bis 46/48, specializzata nella produzione di specialità farmaceutiche (Divisione *Contract Manufacturing*) e, attraverso la sua controllata Pierrel Pharma S.r.l. (“Pierrel Pharma”), nello sviluppo, registrazione e *licensing* di nuovi farmaci e dispositivi medici (Divisione *Pharma*).

PUBBLICAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO

La pubblicazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo Pierrel per il semestre chiuso al 30 giugno 2018 è stata autorizzata con delibera del Consiglio di Amministrazione di Pierrel S.p.A. assunta in data 29 agosto 2018.

Il presente bilancio consolidato semestrale abbreviato è assoggettato a revisione contabile limitata da parte di PricewaterhouseCoopers S.p.A..

FORMA, CONTENUTI E PRINCIPI CONTABILI APPLICATI

Il Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato al 30 giugno 2018 del Gruppo Pierrel è redatto in conformità ai Principi Contabili Internazionali IAS/IFRS (di seguito “IFRS”) omologati dalla Commissione Europea ai sensi del Regolamento (CE) n. 1606/2002, integrati dalle relative interpretazioni (*Standing Interpretations Committee – SIC*, e *International Financial Reporting Interpretations Committee – IFRIC*) emesse dall’*International Accounting Standard Board* (IASB) ed in vigore alla data di chiusura del periodo ed, in particolare, è predisposto nel rispetto dello IAS 34 “Bilanci intermedi”.

Il Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato, redatto in conformità al principio contabile IAS 34 *Bilanci Intermedi*, non riporta tutte le informazioni e le note richieste in sede di bilancio annuale e, pertanto, deve essere letto congiuntamente al bilancio consolidato del Gruppo Pierrel al 31 dicembre 2017 approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 28 febbraio 2018.

Il principio generale adottato nella predisposizione del presente bilancio consolidato semestrale abbreviato, è quello del costo storico, ad eccezione delle voci di bilancio che, secondo gli IFRS, sono obbligatoriamente rilevate al *fair value*, come indicato nei criteri di valutazione delle singole voci.

Il bilancio consolidato è costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria consolidata intermedia, dal conto economico separato consolidato intermedio, dal conto economico complessivo consolidato intermedio, dal rendiconto finanziario consolidato intermedio, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato intermedio e dalle relative note esplicative.

Il Gruppo ha scelto, tra le diverse opzioni consentite dallo IAS 1, di presentare le poste patrimoniali secondo la distinzione in “corrente/non corrente” e il conto economico classificando i costi per natura. Il rendiconto

finanziario è stato invece predisposto utilizzando il metodo indiretto e per la conversione dei flussi di cassa delle imprese controllate estere sono utilizzati i tassi medi di cambio.

Con riferimento alla delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006 in merito agli schemi di bilancio, si segnala che sono state inserite delle apposite sezioni atte a rappresentare i rapporti significativi con parti correlate, nonché delle apposite voci di conto economico al fine di evidenziare, laddove esistenti, le operazioni significative non ricorrenti effettuate nel consueto svolgimento dell'attività.

Tutti i valori esposti nei prospetti contabili e nelle note esplicative, laddove non diversamente indicato, sono espressi in migliaia di Euro.

MODIFICHE E NUOVI PRINCIPI CONTABILI E INTERPRETAZIONI

I principi contabili adottati per la redazione del Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato sono conformi a quelli utilizzati per la redazione del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2017. Si precisa che, a far data dal 1 gennaio 2018 non è prevista l'adozione di nuovi principi e di modifiche ai principi già in vigore. Il Gruppo non ha adottato anticipatamente alcun nuovo principio, interpretazione o modifica emessi ma non ancora in vigore.

PRINCIPI CONTABILI E INTERPRETAZIONI DI PROSSIMA APPLICAZIONE

I seguenti principi contabili, interpretazioni ed emendamenti sono applicabili agli esercizi che hanno inizio il, o dopo il, 1° gennaio 2018:

Ciclo annuale di miglioramenti agli IFRS 2014-2016", contenente modifiche, essenzialmente di natura tecnica e redazionale, di alcuni principi contabili internazionali.

Le modifiche contenute nel ciclo di miglioramenti 2014-2016 sono le seguenti:

- IFRS 1: vengono eliminate le esenzioni di breve periodo previste ai paragrafi E3-E7, perché sono venuti meno i motivi della loro previsione;
- IFRS 12: viene chiarito il fine dello *standard* specificando che i requisiti di informativa, eccetto per quelli previsti dai paragrafi B10-B16, si applicano agli interessi di un'entità elencata al paragrafo 5 che sono classificate come detenute per la vendita, per la distribuzione o come *discontinued operation* ex IFRS 5;
- IAS 28: viene chiarito che la decisione di misurare al *fair value* con contropartita a Conto economico un investimento in una società controllata o in una *joint venture* detenuta da una società di *venture capital* è possibile per ogni investimento in controllate o *joint venture* sin dalla loro rilevazione iniziale.

Il Gruppo ha valutato che le modifiche sopra citate non avranno alcun impatto sul bilancio consolidato.

- ▶ *IFRS 15 Revenue from Contracts with Customers (incluso l'emendamento emanato l'11 settembre 2015) (Regolamento UE n. 1905/2016 del 22/09/2016)*

L'IFRS 15 è stato emesso nel maggio 2014 e sostituisce lo IAS 18 (Ricavi), lo IAS 11 (Lavori in corso) e le seguenti interpretazioni sulla rilevazione dei ricavi: IFRIC 13 (Programmi di fidelizzazione della clientela), IFRIC 15 (Accordi per la costruzione di immobili), IFRIC 18 (Cessioni di attività da parte della clientela) e SIC 31 (Ricavi - Operazioni di baratto comprendenti attività pubblicitaria). Il principio si applica a tutti i contratti con i clienti, ad eccezione degli accordi che rientrano nell'ambito di applicazione dello IAS 17, dell'IFRS 4 oppure dello IAS 39/IFRS 9.

I paragrafi dell'IFRS 15 relativi alla rilevazione e misurazione dei ricavi introducono un nuovo modello basato su 5 fasi: (1) l'identificazione del contratto con il cliente; (2) l'identificazione delle "performance obligations", ovvero degli elementi separabili che fanno parte di un unico contratto ma che ai fini contabili devono essere separati; (3) la determinazione del prezzo di vendita; (4) l'allocazione del prezzo alle diverse "performance obligations"; e (5) la rilevazione dei ricavi quando le "performance obligations" sono soddisfatte.

L'IFRS 15 prevede la rilevazione dei ricavi per un importo che riflette il corrispettivo a cui l'entità ritiene di avere diritto in cambio del trasferimento di merci o servizi al cliente. Il principio fornisce un approccio più strutturato per la rilevazione e valutazione dei ricavi.

L'IFRS 15, inoltre, integra l'informativa di bilancio da fornire con riferimento a natura, ammontare, *timing* e incertezza dei ricavi e dei relativi flussi di cassa.

Il nuovo principio è applicabile a tutte le entità ed è efficace per gli esercizi che iniziano al 1 gennaio 2018 o successivamente, con piena applicazione retrospettiva o modificata; è consentita l'applicazione anticipata. In particolare, l'IFRS 15 si applica adottando, alternativamente, uno dei seguenti metodi:

- (i) il "metodo retrospettivo completo" che comporta la rideterminazione di tutti i periodi comparativi presentati in bilancio;
- (ii) il "metodo retrospettivo semplificato" con rilevazione dell'effetto cumulativo della prima applicazione del principio a rettifica del patrimonio netto di apertura dell'esercizio in cui viene adottato il principio stesso. In tal caso sarà necessario fornire l'impatto sulle singole voci di bilancio e le motivazioni da cui derivano tali variazioni. I valori di tutti i periodi comparativi presentati in bilancio rimangono invariati.

Il Gruppo ha valutato che le modifiche sopra citate non avranno alcun impatto sul bilancio consolidato.

- ▶ *IFRS 9 Strumenti finanziari (Regolamento UE n. 2067/2016 del 22/11/2016)*

Nel luglio 2014 lo IASB ha emesso la versione finale dell'IFRS 9 *Strumenti Finanziari* che riflette tutte le fasi del progetto relativo agli strumenti finanziari e sostituisce lo IAS 39 *Strumenti Finanziari: Rilevazione e valutazione* e tutte le precedenti versioni dell'IFRS 9. Il principio introduce nuovi requisiti per la classificazione, valutazione, perdita di valore e *hedge accounting*.

In particolare, il principio contiene un modello per la valutazione degli strumenti finanziari basato su tre categorie: (i) costo ammortizzato, (ii) *fair value* e (iii) *fair value* con variazioni in OCI.

Il principio prevede un nuovo modello di *impairment* che si differenzia rispetto a quanto attualmente previsto dallo IAS 39 e si basa prevalentemente sul concetto di perdite attese. Inoltre, sono modificate le disposizioni in materia di *hedge accounting*.

L'IFRS 9 è efficace per gli esercizi che avranno inizio dal 1 gennaio 2018 o successivamente; è consentita l'applicazione anticipata. È richiesta l'applicazione retrospettiva del principio, ma non è obbligatorio fornire l'informativa comparativa.

Il Gruppo ha valutato che le modifiche sopra citate non avranno alcun impatto sul bilancio consolidato.

- ▶ *IFRS 16 Leases (Regolamento UE n. 1986/2017 del 7/11/2017)*

Con la pubblicazione del nuovo principio contabile IFRS 16 nel gennaio 2016, lo IASB ha inteso sostituire le regole contabili previste dallo IAS 17 (*Leasing*) e le relative interpretazioni IFRIC 4 (Determinare se un accordo contiene un *leasing*), SIC 15 (*Leasing* operativo - incentivi) e SIC 27 (La valutazione della sostanza delle operazioni nella forma legale del *leasing*), in quanto ritenute non più adatte alla rappresentazione del *leasing* nell'attuale contesto economico. Il nuovo principio contabile prevede che tutti i contratti di *leasing*

debbano essere rilevati nello stato patrimoniale come attività e passività, senza più la necessità di valutare se gli stessi si qualificano, così come previsto dall'attuale IAS 17, come *leasing* "operativi" o *leasing* "finanziari". Possono essere esclusi da tale previsione solo i contratti di *leasing* di durata uguale o inferiore ai 12 mesi e le locazioni di beni di basso valore.

L'IFRS 16 è efficace per gli esercizi che iniziano al 1 gennaio 2019 ed è consentita l'applicazione anticipata ma solo per le entità che applicano anche l'IFRS 15 "*Revenue from Contracts with Customers*".

Il Gruppo ha valutato che le modifiche sopra citate non avranno alcun impatto sul bilancio consolidato.

- ▶ *Modifiche all'IFRS 2: Classification and Measurement of Share-based Payment Transactions*

Le modifiche chiariscono i requisiti e le modalità di rilevazione dei pagamenti basati su azioni. Tali modifiche sono efficaci a partire dagli esercizi che inizieranno il, o successivamente al, 1° gennaio 2018.

Il Gruppo ha valutato che le modifiche sopra citate non avranno alcun impatto sul bilancio consolidato.

PRINCIPI CONTABILI EMANATI MA NON ANCORA OMOLOGATI DALL'UNIONE EUROPEA

Si illustrano di seguito i principi e le interpretazioni che alla data di predisposizione del presente documento sono già stati emanati dallo IASB ma non sono ancora in vigore, in quanto non ancora omologati dall'Unione Europea e che, pertanto, il Gruppo intende applicare nei successivi esercizi una volta omologati e in vigore.

Gli eventuali riflessi che i principi contabili, gli emendamenti e le interpretazioni di prossima applicazione potranno avere sull'informativa finanziaria del Gruppo e sul proprio bilancio consolidato sono in corso di approfondimento e valutazione.

Di seguito sono riepilogate le principali modifiche:

- ▶ *IFRS 14 Regulatory Deferral Accounts*

L'IFRS 14 è un principio opzionale che consente ad un'entità, le cui attività sono soggette a tariffe regolamentate di continuare ad applicare, al momento della prima adozione degli IFRS, i precedenti principi contabili adottati per gli importi relativi alla *rate regulation*, anche se in contrasto con gli IFRS. Le entità che adottano l'IFRS 14 devono presentare i saldi relativi alla *rate regulation* in linee separate del prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria e presentare i movimenti di questi conti in linee separate del prospetto dell'utile/(perdita) d'esercizio e delle altre componenti di conto economico complessivo. Il Principio richiede che venga data informativa sulla natura, e i rischi associati, della regolamentazione tariffaria e gli effetti di questa sul bilancio della società. L'IFRS 14 è efficace per gli esercizi che iniziano al 1 gennaio 2016 o successivamente. Questo principio non trova applicazione per il Gruppo, che tra l'altro già utilizza gli IFRS.

- ▶ *IFRS 17 Insurance Contracts*

Il principio, applicabile dal primo gennaio 2021 definisce una metodologia completa per tutti i contratti assicurativi e riassicurativi, inclusi anche i contratti di investimento con caratteristiche di partecipazione discrezionale agli utili. Questo principio non trova applicazione per il Gruppo.

- ▶ *IFRIC 22 Foreign Currency Transactions and Advance Consideration*

L'interpretazione tratta delle operazioni in valuta estera nel caso in cui un'entità riconosca una attività o una passività non monetaria proveniente dal pagamento o dall'incasso di un anticipo prima che l'entità si

riconosca il relativo asset, costo o ricavo. Quanto definito non deve essere applicato alle imposte, ai contratti assicurativi o riassicurativi. L'IFRIC è efficace a partire dagli esercizi che hanno inizio il, o dopo il, 1° gennaio 2018. Questo principio non trova applicazione per il Gruppo.

▶ *IAS 40: Transfers of Investment Property*

Le modifiche chiariscono le modalità per il cambiamento di classificazione da o verso gli Investimenti Immobiliari. Tali modifiche sono efficaci a partire dagli esercizi che inizieranno il, o successivamente al, 1° gennaio 2018. Questo principio non trova applicazione per il Gruppo.

▶ *IFRIC 23 Uncertainty over Income Tax Treatments*

L'IFRIC 23 specifica come riflettere gli effetti dell'incertezza nella contabilizzazione delle imposte sul reddito nel caso in cui non fosse chiaro il trattamento fiscale di una particolare transazione o circostanza. Le disposizioni dell'IFRIC 23 sono efficaci a partire dagli esercizi che hanno inizio il, o dopo il, 1° gennaio 2019. Questo principio non trova applicazione per il Gruppo.

▶ *IFRS 9 Prepayments Features with Negative Compensation*

Queste modifiche consentono alle entità di valutare al costo ammortizzato alcune attività finanziarie anticipate con la cosiddetta compensazione negativa.

Tali modifiche sono efficaci a partire dagli esercizi che inizieranno il, o successivamente al, 1° gennaio 2019.

Questo principio non trova applicazione per il Gruppo.

▶ *IAS 28 "Long-term Interests in Associates and Joint Ventures"*

Le modifiche chiariscono che una società applica l'IFRS 9 agli interessi a lungo termine in una società collegata o *joint venture* che fanno parte dell'investimento netto nella collegata o *joint venture*. Tali modifiche sono efficaci a partire dagli esercizi che inizieranno il, o successivamente al, 1° gennaio 2019. Questo principio non trova applicazione per il Gruppo.

▶ *"Ciclo annuale di miglioramenti agli IFRS 2015-2017"*

Le modifiche contenute nel ciclo di miglioramenti 2015-2017 sono le seguenti:

– IFRS 3: la società rimisura la partecipazione precedentemente detenuta in un'operazione congiunta quando ottiene il controllo del *business*.

– IFRS 11: una società non rimisura la partecipazione precedentemente detenuta in un'operazione congiunta quando ottiene il controllo congiunto dell'attività.

– IAS 12: allo stesso modo, una società tiene conto di tutte le conseguenze delle imposte sul reddito derivanti dal pagamento dei dividendi.

– IAS 23: una società tratta come parte dei prestiti generali qualsiasi prestito originariamente sottoscritto per sviluppare un'attività quando l'attività è pronta per l'uso previsto o per la vendita.

Le modifiche indicate nel summenzionato documento sono efficaci a partire dagli esercizi che inizieranno il, o successivamente al, 1° gennaio 2019 e non hanno impatti significativi per il Gruppo.

▶ *IAS 19: Plan Amendment, Curtailment or Settlement*

Lo IASB ha pubblicato *Plan Amendment, Curtailment or Settlement (Amendments to IAS 19)* con cui chiarisce come si determinano le spese pensionistiche quando si verifica una modifica nel piano a benefici definiti. Le modifiche entreranno in vigore il 1° gennaio 2019.

► “*Conceptual Framework for Financial Reporting*”

Le principali modifiche rispetto alla versione del 2010 riguardano:

- un nuovo capitolo in tema di valutazione;
- migliori definizioni e *guidance*, in particolare con riferimento alla definizione di passività;
- chiarimenti di importanti concetti, come *stewardship*, prudenza e incertezza nelle valutazioni

INCERTEZZA NELL’USO DELLE STIME

La redazione dei prospetti contabili richiede l’effettuazione di stime ed assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull’informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data di riferimento: conseguentemente i risultati che verranno in seguito conseguiti potrebbero differire da tali stime. In particolare, le stime vengono utilizzate per rilevare gli accantonamenti per rischi su crediti, per obsolescenza di magazzino, ammortamenti, svalutazioni, benefici ai dipendenti, imposte ed altri accantonamenti a fondi. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente, e gli effetti di ogni variazione sono riflessi a conto economico nel periodo in cui avviene la revisione di stima.

In questo contesto, si segnala che la situazione causata dalla crisi economica e finanziaria generale e la situazione economico, patrimoniale e finanziaria del Gruppo, hanno comportato la necessità di effettuare assunzioni riguardanti l’andamento futuro caratterizzate da significativa incertezza, per cui non si può escludere il concretizzarsi, nel prossimo esercizio, di risultati diversi da quanto stimato e che quindi potrebbero richiedere rettifiche, ad oggi ovviamente né stimabili né prevedibili, al valore contabile delle relative voci. Le voci di bilancio principalmente interessate da tali situazioni di incertezza sono le immobilizzazioni materiali, i fondi svalutazione crediti e svalutazione magazzino, le partecipazioni e le imposte anticipate.

Immobilizzazioni materiali

Determinare il valore contabile delle attività materiali richiede la stima del *management* circa la determinazione del valore recuperabile di immobili, impianti e macchinari, specie se in assenza di prezzi di mercato quotati utilizzati nella valutazione delle medesime attività, oltre che delle vite utili e del relativo metodo di ammortamento adottato, anche per attività di importo modesto, generalmente raggruppate in classi.

Il valore contabile delle immobilizzazioni materiali è sottoposto a verifica per rilevarne eventuali perdite di valore quando eventi indichino che il valore di carico non può essere recuperato; in tal caso, le attività materiali sono assoggettate a test di *impairment* anche qualora il processo di ammortamento risulti già avviato. Gli *impairment test* vengono condotti generalmente facendo ricorso al metodo del *discounted cash flow*: tale metodologia risulta particolarmente sensibile alle assunzioni contenute nella stima dei flussi futuri e dei tassi di interesse utilizzati. Per l’esecuzione di tali valutazioni il *management* utilizza i più recenti piani approvati dall’organo amministrativo della Capogruppo.

Imposte anticipate

Al 30 giugno 2018 il bilancio del Gruppo evidenzia imposte anticipate ai soli fini IRES per circa Euro 5,4 milioni, principalmente ascrivibili a perdite fiscali pregresse, adeguate in considerazione di quanto disposto dalla Legge n. 208 del 28 dicembre 2015 (Legge di Stabilità 2016) che ha previsto una riduzione dell’aliquota fiscale IRES dal 27,5% al 24,0% a decorrere dal 1 gennaio 2017. L’iscrizione delle imposte anticipate è

avvenuta nel presupposto che è probabile che il Gruppo realizzi nei successivi esercizi redditi imponibili in grado di assorbire tali perdite sulla base delle previsioni degli imponibili futuri elaborati partendo dal piano aziendale 2018-2020 del Gruppo, così come sottoposto all'approvazione del Consiglio di Amministrazione di Pierrel in data 11 ottobre 2017, ed una proiezione del Piano su un periodo più ampio.

In considerazione del fatto che la valutazione di recuperabilità si basa sulle previsioni degli imponibili futuri, i risultati che saranno effettivamente realizzati e le successive previsioni degli imponibili futuri potrebbero modificare la valutazione della recuperabilità delle imposte anticipate delle Società del Gruppo.

Fondo svalutazione crediti

Il fondo svalutazione crediti riflette la stima del *management* circa le perdite relative al portafoglio crediti verso la clientela; la stima del fondo è basata sulle perdite attese da parte del Gruppo, determinate in funzione dell'esperienza passata per crediti simili, degli scaduti correnti e storici, delle perdite e degli incassi, del monitoraggio della qualità del credito e delle proiezioni circa le condizioni economiche e di mercato. Il Gruppo opera con operatori del settore farmaceutico di livello internazionale, ciò nonostante il peggioramento dell'attuale crisi finanziaria potrebbe comportare un deterioramento delle condizioni finanziarie dei debitori del Gruppo rispetto a quanto già preso in considerazione nella quantificazione dei fondi iscritti in bilancio.

Fondo svalutazione magazzino

Il fondo svalutazione magazzino riflette la stima del *management* circa le perdite di valore attese da parte del Gruppo, in funzione dell'esperienza passata. L'attuale crisi economica e finanziaria non ha tuttavia avuto un significativo impatto sulla valutazione delle giacenze di magazzino del Gruppo, sebbene non si possa escludere un deterioramento futuro, al momento non prevedibile.

GESTIONE DEI RISCHI FINANZIARI

Nell'esercizio della sua attività il Gruppo Pierrel è esposto a rischi finanziari e di mercato e, in particolare, a:

- a) variazione dei tassi di cambio;
- b) variazione dei tassi d'interesse;
- c) liquidità;
- d) gestione del capitale;
- e) credito.

Il Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato non riporta tutte le informazioni e le note richieste in sede di bilancio annuale in merito alla gestione dei rischi finanziari e, pertanto, deve essere letto congiuntamente al Bilancio Consolidato del Gruppo Pierrel al 31 dicembre 2017 approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 28 febbraio 2018. Nel corso del semestre non sono intervenute variazioni nelle politiche di gestione dei rischi.

Gestione del rischio di liquidità

La liquidità del Gruppo si basa su una diversificazione delle fonti di finanziamento bancario e non, nonché su un mix di struttura delle linee creditizie: commerciali o auto-liquidanti e finanziamenti a breve e medio termine, e ciò al fine di poter utilizzare queste linee in funzione della tipologia dei fabbisogni.

Stima del fair value

Non ci sono alla data del 30 giugno 2018 attività e passività finanziarie valutate al *fair value*.

Il *fair value* delle attività e passività finanziarie valutate al costo ammortizzato, ed in particolare crediti e finanziamenti, debiti commerciali ed altri debiti, approssima il valore contabile.

STAGIONALITA' DELLE OPERAZIONI

Le attività del Gruppo non sono influenzate da significativi fenomeni di stagionalità.

PRINCIPI DI CONSOLIDAMENTO

Il presente Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato include le situazioni economico-patrimoniali al 30 giugno 2018 della Pierrel S.p.A. e della controllata Pierrel Pharma S.r.l., società inclusa nell'area di consolidamento, predisposte in conformità ai principi contabili internazionali IAS/IFRS.

Il principio contabile IFRS 10 (*Bilancio Consolidato*), modificato dal Regolamento della Commissione UE n. 1254/2012 dell'11 dicembre 2012, applicabile a tutti i bilanci relativi agli esercizi che hanno inizio dal 1 gennaio 2014, nel disciplinare i termini e le condizioni per la preparazione e la presentazione del bilancio consolidato da parte di una società, fornisce la seguente definizione di "controllo": "*un investitore controlla un'entità oggetto di investimento solo e solo se ha contemporaneamente (a) il potere sull'entità oggetto di investimento, (b) l'esposizione o i diritti a rendimenti variabili derivanti dal rapporto con l'entità oggetto di investimento, e (c) la capacità di esercitare il proprio potere sull'entità oggetto di investimento per incidere sull'ammontare dei suoi rendimenti*". Il significato da attribuire al concetto di "*avere potere su un'entità*" viene specificato nel medesimo principio, dove si chiarisce che tale potere si ritiene esercitato allorché si detengano validi diritti che conferiscono la capacità attuale di dirigere le attività rilevanti dell'entità. Alla luce di tutto quanto previsto nel citato principio contabile internazionale, l'area di consolidamento del Gruppo è quella indicata nel successivo paragrafo "Area di consolidamento".

I prospetti contabili delle società comprese nell'area di consolidamento sono consolidati con il metodo dell'integrazione globale, che prevede il recepimento integrale di tutte le voci del bilancio, prescindendo dalla percentuale di possesso azionario del Gruppo, nonché l'eliminazione delle operazioni infragruppo, e degli utili non realizzati.

Il valore contabile delle partecipazioni è eliminato a fronte della corrispondente frazione di patrimonio netto delle entità partecipate, attribuendo ai singoli elementi dell'attivo e del passivo il loro valore corrente alla data di acquisizione del controllo e rilevando eventuali passività potenziali; l'eventuale differenza residua, se positiva, è iscritta alla voce "Avviamento" dell'attivo non corrente, se negativa viene rilevata a conto economico.

Ove la partecipazione risulti inferiore al 100%, viene rilevata la quota di utile/perdita e di patrimonio netto di pertinenza di terzi.

Le società controllate sono consolidate a partire dalla data in cui il controllo è stato effettivamente trasferito al Gruppo e cessano di essere consolidate alla data in cui il controllo è trasferito al di fuori del Gruppo; laddove si riscontri una perdita di controllo di una società rientrante nell'area di consolidamento, il bilancio consolidato include il risultato dell'esercizio in proporzione al periodo in cui il Gruppo ne ha mantenuto il controllo. Le variazioni nell'interessenza partecipativa della controllante in una controllata, che non comportano la perdita del controllo, sono contabilizzate come operazioni sul capitale. Se la controllante perde il controllo di una controllata, essa:

- elimina le attività (incluso qualsiasi avviamento) e le passività della controllata;
- elimina i valori contabili di qualsiasi quota di minoranza nella ex controllata;
- elimina le differenze cambio cumulate rilevate nel patrimonio netto;
- rileva il *fair value* (valore equo) del corrispettivo ricevuto;
- rileva il *fair value* (valore equo) di qualsiasi quota di partecipazione mantenuta nella ex controllata;
- rileva ogni utile o perdita nel conto economico;
- riclassifica a conto economico la quota di competenza della controllante delle componenti in precedenza rilevate nel conto economico complessivo.

AREA DI CONSOLIDAMENTO

Il presente bilancio consolidato include le situazioni economico-patrimoniali al 30 giugno 2018 della Capogruppo Pierrel S.p.A. e della controllata Pierrel Pharma.

Nel corso del primo semestre 2018 l'area di consolidamento del Gruppo non ha subito variazioni rispetto alla data di chiusura del precedente esercizio.

Ai sensi della delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche (art. 126 del Regolamento) si precisa che alla data del presente bilancio consolidato semestrale abbreviato, l'unica società controllata da Pierrel è Pierrel Pharma S.r.l., con sede in Capua (Caserta, Italia), controllata al 100% dalla Capogruppo, avente ad oggetto lo sfruttamento delle autorizzazioni all'immissione in commercio ("AIC") di proprietà del Gruppo, oltre all'identificazione e allo sviluppo di nuove molecole, formulazioni o sistemi di *drug delivery* principalmente nell'area della terapia del dolore.

In aggiunta a quanto descritto in precedenza, si precisa altresì che alla data del 30 giugno 2018 la Capogruppo deteneva le seguenti partecipazioni di minoranza, anche tramite la controllata Pierrel Pharma:

Società	Sede legale	Attività	% di partecipazione
RELIEF THERAPEUTICS Holding A.G.	Bodmerstrasse n. 2, cap. 8002, Zurigo (Svizzera)	Società di diritto svizzero con azioni quotate sulla SIX Swiss Exchange, attiva nel settore della biofarmaceutica e nel life science, riveniente dall'operazione di integrazione tra THERAMetrics e Relief Therapeutics SA completata in data 18 luglio 2016.	2,30%
Società Biomedica Bioingegneristica Campana S.c.a.r.l. ("BioCam")	Via Sergio Pansini, n. 5, Napoli	Società consortile senza scopo di lucro votata al coordinamento, all'organizzazione e al supporto delle attività di ricerca e sviluppo dei propri consorziati.	12,04%
Smile Biotech S.r.l.	Via Ribes, n. 5, Colletterto Giacosa (TO)	Ricerca, studio, sperimentazione, sviluppo e produzione di nuove formulazioni e agenti terapeutici, di tecniche per la diagnosi, trattamento e terapia clinica, di nuovi processi industriali e sperimentali, strumentazioni di laboratorio, licenze e brevetti nel farmaceutico, biofarmaceutico e nel life science.	12,50%

CONVERSIONE DEI PROSPETTI CONTABILI ESPRESSI IN MONETA ESTERA

I saldi inclusi nelle situazioni economico-patrimoniali di ogni società/entità del Gruppo sono iscritti nella valuta dell'ambiente economico primario in cui opera l'entità ("valuta funzionale"). Il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo Pierrel è redatto e presentato in Euro ("valuta di presentazione"), che è la valuta funzionale della Capogruppo. Si precisa che l'attuale perimetro di consolidamento è costituito da sole società di diritto italiano e, pertanto, non ci sono bilanci originariamente espressi in valuta estera.

CONVERSIONE DELLE POSTE IN VALUTA ESTERA

Le transazioni in valuta estera sono rilevate, inizialmente, al tasso di cambio in essere alla data dell'operazione; le differenze cambio realizzate nel corso dell'esercizio, in occasione dell'incasso dei crediti e del pagamento dei debiti in valuta estera, sono iscritti a conto economico.

Alla data di chiusura del periodo, le attività e le passività monetarie denominate in valuta estera, costituite da denaro posseduto o da attività e passività da ricevere o pagare in ammontare di denaro fisso e determinabile, sono riconvertite nella valuta funzionale di riferimento al tasso di cambio in essere alla data di chiusura del bilancio, registrando a conto economico l'eventuale differenza cambio rilevata.

Le poste non monetarie espresse in valuta estera sono convertite nella moneta funzionale utilizzando il tasso di cambio in vigore alla data dell'operazione, ovvero il cambio storico originario; gli elementi non monetari iscritti al *fair value* sono invece convertiti utilizzando il tasso di cambio in essere alla data di determinazione di tale valore. Quando l'utile o la perdita di un elemento non monetario viene rilevato direttamente nel patrimonio netto, ogni componente di cambio di tale utile o perdita deve essere rilevato direttamente nel patrimonio netto; viceversa, quando l'utile o la perdita di un elemento non monetario è rilevato a conto economico, ciascuna componente di cambio di tale utile o perdita deve essere rilevata a conto economico.

Le valute funzionali adottate dalle varie società del Gruppo corrispondono alle valute dei paesi in cui sono ubicate le sedi legali delle società stesse.

UTILE / PERDITA PER AZIONE

L'utile/perdita base per azione è calcolato dividendo la quota di risultato economico del Gruppo per la media ponderata delle azioni in circolazione durante il periodo; ai fini del calcolo dell'utile/perdita diluito per azione, la media ponderata delle azioni viene modificata assumendo la sottoscrizione di tutte le potenziali azioni derivanti dalla conversione di obbligazioni e dell'esercizio di *warrant*, qualora fossero stati emessi dalla Capogruppo.

INFORMATIVA PER SETTORI OPERATIVI

I settori operativi sono identificati dal *management*, coerentemente con il modello di gestione e controllo utilizzato, con i settori di *business* nei quali il Gruppo opera (*Contract Manufacturing, Pharma e Holding*).

Ai fini gestionali, il Gruppo Pierrel è pertanto organizzato, in tre *business unit* in base ai prodotti e servizi forniti e, in applicazione del principio contabile internazionale IFRS 8, ha identificato in queste ultime i propri settori operativi che generano ricavi e costi, i cui risultati sono periodicamente rivisti dal più alto livello decisionale ("CODM") per la valutazione delle *performance*, e che sono di seguito illustrate:

- *Contract Manufacturing* ("CMO"), che si occupa della produzione di specialità farmaceutiche;
- *Pharma*, attiva nello sviluppo, registrazione e *licensing* di nuovi farmaci e dispositivi medici; e
- *Holding*, quest'ultima *business unit* per le sole attività afferenti la gestione dello *status* di società "quotata".

Non vi sono state aggregazioni di settori operativi al fine di determinare i settori operativi oggetto di informativa.

Gli amministratori osservano separatamente i risultati conseguiti dalle predette *business unit* allo scopo di prendere decisioni in merito all'allocazione delle risorse e alla verifica delle *performance*. Le *performance* dei settori sono valutate sulla base del risultato che è misurato coerentemente con il risultato nel bilancio consolidato. In particolare, il Gruppo valuta l'andamento dei propri settori operativi sulla base del volume di fatturato e dell'EBITDA. I ricavi intra-settoriali sono eliminati a livello di consolidato; i prezzi di trasferimento tra i settori operativi sono negoziati internamente con modalità simili a transazioni con parti terze.

È, inoltre, fornita l'informativa in merito alle aree geografiche dove i rischi e i benefici di impresa sono identificati in base ai Paesi ed alle aree geografiche in cui opera il Gruppo. I dati espressi ai fini dell'informativa di settore sono rilevati in coerenza con i criteri contabili adottati per la valutazione dei saldi di bilancio e con quelli applicati per l'informativa di settore del precedente esercizio.

Informazioni sulla situazione patrimoniale-finanziaria consolidata intermedia

Nota 1. Immobilizzazioni immateriali

La composizione ed i movimenti di sintesi del periodo delle immobilizzazioni immateriali sono descritti nella tabella sottostante:

Immobilizzazioni immateriali

(euro migliaia)	1° gennaio 2018	Incrementi	Riclassifiche	Decrementi	Acc.to fondo	Altri movimenti	30 giugno 2018
Diritti di brevetto industriale e utilizzo opere di ingegno	125	-	41		(4)		162
Concessioni, licenze e marchi	916	15	-	-	(79)	-	852
Immobilizzazioni immateriali in corso	362	86	(41)	-	-	-	407
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	1.403	101	-	-	(83)	-	1.421

La voce riferita ai “Diritti di brevetto industriale e utilizzo opere di ingegno” è interamente riconducibile alla controllata Pierrel Pharma e, nello specifico, accoglie i costi riferiti allo *start-up* della commercializzazione in alcuni paesi europei ed extra UE, del dispositivo GOCLES (*Glasses for Oral Cancer – Curing Light Exposed – Screening*), il rivoluzionario occhiale per lo *screening* precoce delle lesioni precancerose del cavo orale di proprietà della Pierrel Pharma, inventato dall’Università Cattolica di Roma, prodotto dalla società Univet *Optical Technologies S.r.l.* (“Univet”), per il quale in data 17 settembre 2015 Pierrel Pharma ha ricevuto l’autorizzazione della *Food and Drug Administration* (“FDA”) - ente governativo statunitense che si occupa della regolamentazione dei prodotti alimentari e farmaceutici - per la vendita e la distribuzione su tutto il territorio statunitense. Tra il 2016 ed il primo semestre del 2018, Pierrel Pharma srl ha avviato le vendite del dispositivo in Canada, Italia, UK e USA tramite alcuni dei propri distributori di Orabloc già presenti nei rispettivi mercati. L’incremento dell’esercizio si riferisce, prevalentemente, ad ulteriori costi sostenuti per la commercializzazione in del dispositivo in Europa.

La voce “Concessioni, licenze e marchi” accoglie principalmente il valore netto contabile delle spese di registrazione sostenute dal Gruppo per l’immissione in commercio delle specialità farmaceutiche di proprietà dello stesso, oltre che dei costi sostenuti per le attività di approntamento e convalida degli impianti ubicati presso lo Stabilimento produttivo di Capua, nel rispetto degli *standard* qualitativi e di processo previsti dalla FDA. Gli incrementi registrati nel primo semestre 2018, pari a circa Euro 15 migliaia, si riferiscono esclusivamente ad investimenti della Capogruppo e, nel dettaglio, sono riferiti alla finalizzazione di alcune attività di *Assessment Data Integrity* ovvero alla fase iniziale del progetto *Lifebee* sulla revisione ed efficientamento dei processi aziendali e dei sistemi informativi che li supportano.

La voce “Immobilizzazioni immateriali in corso” è riconducibile unicamente alla controllata Pierrel Pharma ed e si incrementa nel primo semestre del 2018 per circa Euro 86 migliaia e si riferisce principalmente a:

- circa Euro 126 migliaia (in aumento di circa Euro 7 migliaia rispetto al dato al 31 dicembre 2017) di costi sostenuti per le attività di registrazione degli anestetici dentali Pierrel in alcuni Paesi extra comunitari e, in particolare, in Giordania, Arabia Saudita, Sudan, Algeria, Arzebajian, Kazakistan, Armenia, Georgia, Libano e Cina. Con riferimento a tali costi si segnala che lo *status* delle procedure di registrazione alla data di pubblicazione delle presenti note esplicative, è il seguente: l’autorizzazione è stata ottenuta in Giordania e, parzialmente, in Sudan, dove la commercializzazione non è stata ancora avviata;
- circa Euro 130 migliaia (in decremento di circa Euro 6 migliaia rispetto al dato al 31 dicembre 2017) di costi sostenuti per la prosecuzione dello sviluppo del progetto “Ubigel”, riferito al contratto di licenza siglato con la *biotech* TixuPharma e finalizzato a sviluppare, industrializzare e registrare un dispositivo medico-farmacologico destinato alla cura di alcune patologie del cavo orale, in quanto

in grado di riparare e favorire la ricrescita della mucosa orale nelle tasche gengivali a seguito di parodontiti; la voce include, altresì, i costi di trasferimento dei brevetti in capo alla controllata Pierrel Pharma. In merito allo *status* del progetto, si segnala che è stato completato uno studio clinico volto a verificare la funzionalità del gel ed i suoi effetti terapeutici, che dovrà essere pubblicato a breve. Sono state, infine, portate avanti diverse attività relative all'IP di UBIGEL (i.e. brevetti) ed al conseguente trasferimento di titolarità in capo a Pierrel Pharma;

- circa Euro 21 migliaia (invariati rispetto al 31 dicembre 2017) di costi di sviluppo sostenuti nell'ambito del progetto "Smile", per le attività di ricerca e sviluppo per l'industrializzazione di un *kit* originariamente finalizzato alla diagnosi in tempo reale delle carie dentali basata sui livelli della proteina solubile "sCD14" contenuta nella saliva, il cui brevetto è stato ceduto alla società Smile Biotech S.r.l. dall'Università di Torino. Ai sensi degli accordi in essere, è previsto che l'investimento venga eseguito da Pierrel Pharma progressivamente, mediante la sottoscrizione, in più *tranche* - ciascuna subordinata al raggiungimento di specifiche *milestones* del progetto di ricerca - di un aumento di capitale riservato di Smile Biotech S.r.l., per un importo massimo di Euro 550 mila, all'esito del quale è previsto che Pierrel deterrà una partecipazione massima in Smile Biotech S.r.l. pari a circa il 21% del relativo capitale sociale. In merito allo *status* del progetto, si precisa che dopo aver superato con successo la fase di ricerca e sviluppo del *kit*, Pierrel Pharma ha avviato la fase di prototipizzazione nel mese di novembre 2015 e la fase di sperimentazione del prototipo nell'aprile 2016. Nel dettaglio, lo studio clinico condotto sino alla fine del 2016 ha prodotto ottimi risultati in laboratorio in termini di validazione del metodo analitico, di accuratezza e precisione dello stesso, che potrà consentire la realizzazione del *kit* industriale con ottime probabilità di successo. D'altra parte, lo studio eseguito non ha prodotto i risultati clinici sperati con riferimento allo specifico ambito applicativo verso cui ci si era originariamente indirizzati. Pertanto, nel corso del 2018, così come già iniziato negli ultimi mesi dell'anno 2017, il *focus* della società sarà orientato a verificare la fattibilità della cessione dei diritti di IP relativi al prodotto, verso potenziali *partners* che intendessero proseguire lo sviluppo del progetto verso indicazioni terapeutiche alternative e diverse dallo *screening* della carie;
- circa Euro 26 migliaia (invariati rispetto al 31 dicembre 2017) di costi sostenuti per lo sviluppo e la registrazione nei Paesi comunitari dell'anestetico dentale Orabloc®, offerto nell'innovativo formato "iniettore monouso";
- circa Euro 24 migliaia (invariati rispetto al 31 dicembre 2017) di costi sostenuti per attività connesse a variazioni nelle registrazioni in Italia e negli Stati Uniti di prodotti Pierrel;
- circa Euro 19 migliaia (in aumento di circa Euro 12 migliaia rispetto al 31 dicembre 2017) di costi riferiti al progetto iniziato nel corso dell'anno 2017 per la registrazione della specialità "Articaina" per il cliente "Sinclair" sul mercato canadese. La nuova registrazione è stata ottenuta e si prevede di avviare la commercializzazione della stessa entro la fine dell'anno 2018;
- circa Euro 62 migliaia riferiti a costi sostenuti nei primi mesi del 2018 per la variazione e l'aggiornamento dei *Dossier* tecnici riferiti alle specialità a base di articaina e mepivacaina, per i mercati USA, Canada, Italia ed EU che, tra l'altro includono le attività di implementazione di nuove linee guida ICH (circa Euro 12 migliaia alla data del 30 giugno 2018) e del "Metodo adrenalina UV-HPLC" (circa Euro 13 migliaia alla data del 30 giugno 2018), progetti che si prevedono di finalizzare entro il 2018.

Nota 2. Immobilizzazioni materiali

Le "Immobilizzazioni materiali", costituite principalmente da terreni, fabbricati industriali, impianti e macchinari relativi al sito produttivo di Capua (CE) di proprietà della Capogruppo, registrano un decremento complessivo di circa Euro 121 migliaia rispetto al 31 dicembre 2017, quale effetto complessivo tra gli incrementi di periodo, pari a circa Euro 352 migliaia, riclassifiche pari a circa Euro 60 migliaia e i

decrementi pari a circa Euro 473 migliaia, di cui Euro 23 migliaia riferiti a minusvalenze rilevate su cespiti dismessi.

La composizione ed i movimenti della voce sono descritti nella tabella sottostante:

Immobilizzazioni materiali

(euro migliaia)	1° gennaio 2018	Incrementi	Riclassifiche	Decrementi	Acc.to fondo	Altro	30 giugno 2018
Terreni	2.667						2.667
Fabbricati	8.857						8.857
Costruzioni leggere	67	2					69
F.do amm.to fabbricati e costruzioni leggere	(3.500)				(180)		(3.680)
Terreni e fabbricati	8.091	2	-	-	(180)	-	7.913
Impianti e macchinari	14.954	118	56	(720)			14.408
F.do amm.to impianti e macchinari	(13.368)			697	(241)		(12.912)
Impianti e macchinari	1.586	118	56	(23)	(241)	-	1.496
Attrezzature industriali e commerciali	1.391	18	4	(46)			1.367
F.do amm.to attrezzature industriali e commerciali	(1.331)			46	(19)		(1.304)
Attrezzature industriali e commerciali	60	18	4	-	(19)	-	63
Altre immobilizzazioni materiali	908	3		(2)			909
F.do amm.to altre immobilizzazioni materiali	(808)			2	(10)		(816)
Altre immobilizzazioni materiali	100	3	-	-	(10)	-	93
Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	379	211	(60)				530
Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	379	211	(60)	-	-	-	530
Totale immobilizzazioni materiali valore lordo	29.223	352	-	(768)	-	-	28.807
Totale fondi ammortamento	(19.007)			745	(450)	-	(18.712)
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI (netto)	10.216	352	-	(23)	(450)	-	10.095

In particolare:

- la voce “Terreni e fabbricati” si decrementa complessivamente di circa Euro 178 migliaia per effetto degli ammortamenti di periodo pari a circa Euro 180 migliaia, il cui valore è solo parzialmente compensato da un incremento di circa Euro 2 migliaia riferito ad un intervento effettuato per la segregazione di una ulteriore area di magazzino a 15°;
- la voce “Impianti e macchinari”, interamente riferita alla Capogruppo, si decrementa complessivamente di circa Euro 90 migliaia quale effetto degli ammortamenti di periodo pari a circa Euro 241 migliaia e di una minusvalenza di circa Euro 23 migliaia riferita alla dismissione di impianti non più utilizzati nel ciclo produttivo; tale diminuzione è solo parzialmente compensata da un incremento per nuovi investimenti implementati nel periodo pari a circa Euro 174 migliaia (di cui Euro 118 migliaia riferiti a costi sostenuti nel primo semestre 2018 e la restante parte riferita ad immobilizzi in corso già alla data del 31 dicembre 2017). Gli incrementi si riferiscono principalmente per: (i) circa Euro 40 migliaia a manutenzioni straordinarie su *utilities* (di cui circa Euro 22 migliaia riferiti alla “centrale vapore”); (ii) circa Euro 7 migliaia ad un *upgrade* eseguito sul “sistema di rilevazione ossigeno”; (iii) circa Euro 6 migliaia ad una ulteriore rafforzamento del “sistema di illuminazione di emergenza”; (iv) circa Euro 101 migliaia a manutenzioni straordinarie di impianti direttamente impegnati nel processo produttivo (di cui circa Euro 70 migliaia riferiti alla “centrale aria compressa”) e, (v) circa Euro 15 migliaia riferiti alla implementazione del nuovo “sistema di distribuzione dell’azoto”;
- la voce “Attrezzature industriali e commerciali”, interamente riferita alla Capogruppo, è pari a circa Euro 63 migliaia e si incrementa nel periodo per circa Euro 3 migliaia, sostanzialmente per effetto degli ammortamenti ordinari pari a circa Euro 19 migliaia, compensati da un incremento di circa Euro 22 migliaia (di cui circa Euro 18 migliaia riferiti ad investimenti eseguiti nel corso dei primi sei mesi del 2018 e la restante parte già compresa negli immobilizzi in corso al 31 dicembre 2017), principalmente riconducibili per (i) circa Euro 4 migliaia a due nuovi *trans pallet* e per (ii) circa Euro 19 migliaia a nuove bilance utilizzabili dalla funzione “controllo qualità”;

- la voce “Altre immobilizzazioni materiali” si decrementa di circa Euro 7 migliaia per effetto principalmente degli ammortamenti di periodo.

Le “Immobilizzazioni materiali in corso e acconti”, interamente riconducibili alla Capogruppo e complessivamente pari a Euro 530 migliaia al 30 giugno 2018, si incrementano di Euro 151 migliaia per effetto di nuovi investimenti sostenuti nel periodo pari a circa Euro 211 migliaia solo parzialmente compensati da un decremento di circa 60 migliaia riferito a costi sostenuti negli esercizi precedenti e portati in capitalizzazione nel corso del primo semestre 2018.

La voce è costituita principalmente per:

- circa Euro 18 migliaia da costi riferiti all’implementazione della nuova etichettatrice che si prevede entri in funzione entro il 2018;
- circa Euro 34 migliaia da costi riferiti allo *start-up* delle attività di implementazione di un nuovo sistema documentale che supporterà progressivamente tutti i sistemi di qualità rendendoli totalmente *paperless*, la finalizzazione di tale progetto si prevede entro il 2018;
- circa Euro 10 migliaia da costi riferiti a lavori di manutenzione straordinaria avente ad oggetto la linea di riempimento tubofiale per la sola parte non ancora ultimata alla fine del primo semestre 2018;
- circa Euro 390 migliaia da spese riferite all’implementazione del processo di serializzazione del reparto di produzione NCD che si prevede di concludere entro il 2018;
- circa Euro 15 migliaia da costi riferiti a lavori per l’implementazione di un nuovo impianto di produzione di acqua osmotizzata di servizio per il sito, l’investimento si prevede che sarà concluso entro il 2018;
- circa Euro 15 migliaia riferiti all’implementazione di nuove funzionalità sul sistema SPQL*LIMS in uso presso la funzione “controllo qualità”;
- circa Euro 39 migliaia riferiti a lavori di *upgrade* elettronico, meccanico ed elettropneumatico della etichettatrice per tubofiale “LIBRA” che si prevede di terminare entro la fine dell’esercizio 2018 e,
- circa Euro 8 migliaia riferiti ad ammodernamento delle attrezzature utilizzate dalla funzione “controllo qualità”.

Successivamente al 30 giugno 2018 il Gruppo prevede di eseguire nuovi investimenti rispetto a: (a) alcuni investimenti obbligatori, stimati per un importo pari a circa Euro 0,2 milioni, da eseguirsi entro il prossimo dicembre 2018 per l’adeguamento alla nuova normativa che entrerà in vigore a partire dal mese di dicembre 2018 e relativa alla tracciabilità del farmaco sui vari mercati (*i.e.*, inserimento di macchine e sistemi *software* che consentano la serializzazione delle singole confezioni di vendita); (b) alcuni ulteriori investimenti da effettuarsi entro l’esercizio corrente e stimati in circa Euro 0,3 milioni per l’acquisto e la sostituzione di attrezzature di laboratorio per rispondere alla nuova *vision* delle Agenzie di controllo (EMEA e FDA in particolare) sulla *governance* dei dati tecnologici ad impatto GMP (incorruttibilità, verifica e conservazione) adottata a partire dall’esercizio 2017, nonché l’adeguamento dei sistemi gestionali SAP e LIMS, e la sostituzione e/o l’adeguamento dei sistemi PLC, SCADA e *data management system* degli impianti di processo; e (c) alcuni interventi di manutenzione straordinaria e ripristino stimati in circa Euro 0,4 milioni da eseguirsi su alcuni impianti di produzione e (d) alcuni costi per il mantenimento di licenze e lo sviluppo di brevetti del Gruppo per un importo pari a circa Euro 0,3 milioni. Tutti gli importi necessari per il completamento degli investimenti sopra descritti, per un ammontare complessivo pari a circa Euro 1,2 milioni, sono stati considerati nel Piano di Risanamento, che prevede l’esecuzione di tutti tali investimenti entro la fine dell’esercizio 2018.

La realizzazione degli investimenti sopra descritti, seppur non correlata direttamente alla produzione del Gruppo Pierrel e al raggiungimento dei relativi risultati operativi, è comunque necessaria per garantire la normale prosecuzione delle attività produttive del Gruppo.

La Società prevede di finanziare gli investimenti in corso di realizzazione sopra descritti, pari a totali circa Euro 1,2 milioni, utilizzando, per il corrispondente importo, parte dei proventi per cassa derivanti dall’Aumento di Capitale.

Si segnala che al 30 giugno 2018 sullo Stabilimento produttivo di Capua non gravano ipoteche.

Nota 3. Immobilizzazioni finanziarie

La composizione ed i movimenti della voce sono descritti nella tabella sottostante:

Immobilizzazioni finanziarie

	Quota di possesso		Valore			Quota di possesso	
	31 dicembre 2017	31 dicembre 2017	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	30 giugno 2018	30 giugno 2018
<i>(euro migliaia)</i>							
Biocam S.c.a.r.l.	13,93%	10				10	12,04%
Smile Biotech S.r.l.	12,50%	123	8			131	12,50%
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		133	8	-	-	141	

La voce è pari ad Euro 141 migliaia al 30 giugno 2018, in aumento di circa Euro 8 migliaia rispetto al 31 dicembre 2017 e si riferisce:

- per circa Euro 131 migliaia (in aumento di circa Euro 8 migliaia rispetto al 31 dicembre 2017 per effetto di un ulteriore versamento a valere sulla quota di partecipazione), all'investimento eseguito dalla controllata Pierrel Pharma nel capitale sociale della Smile Biotech S.r.l., pari all'12,5% del relativo capitale sociale, finalizzato alla ricerca, lo sviluppo e la commercializzazione di un *kit* diagnostico basato sui livelli della proteina solubile "sCD14" contenuta nella saliva, il cui brevetto è stato recentemente ceduto a Smile Biotech S.r.l. dall'Università di Torino; e
- per i restanti Euro 10 migliaia alla partecipazione detenuta da Pierrel S.p.A. nella Società Biomedica-Bioingegneristica Campana S.c.a.r.l. ("BioCam") - società consortile senza scopo di lucro votata al coordinamento, all'organizzazione e al supporto delle attività di ricerca e sviluppo dei propri consorziati - pari al 12,04% del relativo capitale sociale al 30 giugno 2018, in diminuzione rispetto al precedente esercizio. Si precisa che in data 19 giugno 2018, l'Assemblea dei Soci si è riunita per deliberare un aumento del capitale sociale del consorzio che è stato eseguito mediante l'ingresso di nuovi soci, tale circostanza è pertanto riflessa nella riduzione della percentuale di partecipazione.

Con riferimento alla partecipazione in Smile Biotech, si ricorda che l'investimento è eseguito da Pierrel Pharma mediante la progressiva sottoscrizione di un aumento di capitale riservato di Smile Biotech per un importo massimo di Euro 550 migliaia, all'esito del quale Pierrel Pharma deterrà una partecipazione in Smile Biotech fino ad un massimo di circa il 21% del relativo capitale sociale. Gli accordi in essere prevedono un impegno di Pierrel Pharma a sottoscrivere l'aumento di capitale di Smile Biotech in più *tranches*, ciascuna subordinata al raggiungimento di specifiche *milestones* con riferimento al programma di ricerca sulla proteina solubile "sCD14".

L'azionariato di Smile Biotech vedrebbe così, al completamento del suo progetto, Eporgen S.p.A. – attuale socio di maggioranza – detenere il 55,12% e Pierrel Pharma il 21,26%, mentre i ricercatori all'origine dell'innovazione deterranno il 23,62%.

Con tale operazione, Pierrel Pharma ed Eporgen intendono realizzare, entro il 2018, attraverso Smile Biotech i seguenti obiettivi:

- i) Individuare valide alternative alle indicazioni d'uso del *kit*, rispetto a quella relativa alla sola rilevazione delle carie che si è rivelata debole, per lo sviluppo di un *kit* diagnostico basato sulla ricerca della proteina "sCD14";

- ii) nel caso in cui si arrivasse ad un risultato promettente come da punto i), si dovrà mettere a punto un *kit* diagnostico che fornisca risultati in tempo reale e che sia affidabile e semplice da utilizzare;
- iii) registrare e commercializzare il *kit* diagnostico Smile in Europa e negli USA e, successivamente, anche in altri Paesi del mondo.

Nota 4. Crediti ed altre attività non correnti

La composizione della voce è illustrata nella tabella sottostante:

Crediti e altre attività non correnti

<i>(euro migliaia)</i>	30 giugno 2018	31 dicembre 2017	Variazione
Altri crediti non correnti	4	4	-
TOTALE CREDITI E ALTRE ATTIVITA' NON CORRENTI	4	4	-

La voce, invariata rispetto al precedente esercizio, è interamente riconducibile alla controllata Pierrel Pharma e si riferisce al deposito cauzionale versato all'ente governativo canadese per l'attribuzione del codice VAT in Canada.

Nota 5. Imposte anticipate

Le imposte anticipate iscritte in bilancio, pari ad Euro 5.275 migliaia al 30 giugno 2018, sostanzialmente invariate rispetto al corrispondente dato del 31 dicembre 2017, sono interamente riferite alla Capogruppo Pierrel S.p.A..

Al 30 giugno 2018, la voce accoglie esclusivamente le imposte anticipate stanziata su una porzione delle perdite fiscali riportabili a nuovo: in particolare, le imposte anticipate al 30 giugno 2018 sono stanziata su un ammontare di perdite fiscali pari ad Euro 22 milioni, a fronte di perdite fiscali complessive pari ad Euro 38,9 milioni, di cui Euro 29,9 milioni trasferite al Consolidato Fiscale, ai sensi degli artt. 117 e ss. del TUIR, ed Euro 9,0 milioni realizzate ante opzione per l'adesione alla procedura di Consolidato Fiscale Nazionale.

La recuperabilità delle imposte anticipate è stata analizzata sulla base del *tax plan* predisposto in linea con i piani previsionali approvati dal Consiglio di Amministrazione della Capogruppo in data 11 ottobre 2017 che tiene in considerazione fattori specifici legati al *business* del Gruppo ed alla durata pluriennale dei contratti con i clienti, tenuto conto anche della riportabilità senza limiti di tempo delle perdite fiscali (art. 84 del TUIR).

Nonostante la citata riportabilità senza limiti di tempo delle perdite fiscali, la Capogruppo ha valutato prudenzialmente di non rilevare ulteriori attività per imposte anticipate a fronte di possibili utilizzi per compensare redditi imponibili futuri che potrebbe realizzare in un periodo più ampio rispetto a quello considerato. Questo principalmente in ragione della difficoltà di esprimere valutazioni in merito alla probabilità che tale recupero si realizzi in un orizzonte temporale molto lontano dal presente. L'importo complessivo delle perdite fiscali per le quali con riferimento all'esercizio 2017, non si è ritenuto di rilevare attività per imposte anticipate è complessivamente pari a circa Euro 16,9 milioni.

Sulla base del citato *tax plan*, il Gruppo ha altresì ritenuto di non iscrivere attività per imposte anticipate sulle differenze temporanee deducibili negli esercizi successivi, riversando già nel precedente esercizio quelle rivenienti dagli anni pregressi.

Si precisa infine che, alla luce delle novità fiscali introdotte dalla Legge di Stabilità del 2016, l'ammontare delle imposte anticipate è calcolato tenendo conto dell'aliquota nominale IRES pari al 24% in vigore dal 1 gennaio 2017.

Nota 6. Rimanenze

La composizione della voce è illustrata nella tabella sottostante:

Rimanenze

<i>(euro migliaia)</i>	30 giugno 2018	31 dicembre 2017	Variazione
Materie prime, sussidiarie e di consumo	2.065	1.723	342
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	594	647	(53)
Prodotti finiti e merci	479	634	(155)
F.do svalutazione	(135)	(224)	89
TOTALE RIMANENZE	3.003	2.780	223

Le rimanenze di magazzino sono ubicate prevalentemente presso lo stabilimento produttivo di Capua (CE), e riconducibili alla Capogruppo per Euro 2.941 migliaia.

Al 30 giugno 2018 la voce accoglie, altresì, rimanenze della controllata Pierrel Pharma S.r.l. per Euro 76 migliaia (in diminuzione di Euro 145 migliaia rispetto al 31 dicembre 2017) principalmente per: (i) merce in giacenza presso il distributore canadese Wheels International Inc. (ex LOMAS) pari a circa Euro 56 migliaia e (ii) giacenza di occhiali Goccles destinati alla vendita pari a circa Euro 20 migliaia.

Il fondo svalutazione magazzino è riconducibile unicamente alla Capogruppo che nel corso del primo semestre 2018 ha eseguito ulteriori accantonamenti pari a circa Euro 94 migliaia ed utilizzi per circa Euro 184 migliaia. Si precisa, infine, che il fondo svalutazione magazzino al 30 giugno 2018 si riferisce per circa Euro 76 migliaia a materie prime, sussidiarie e di consumo e per i restanti Euro 59 migliaia a semilavorati e prodotti finiti.

Nota 7. Crediti commerciali

La composizione della voce è illustrata nella tabella sottostante:

Crediti commerciali

<i>(euro migliaia)</i>	30 giugno 2018	31 dicembre 2017	Variazione
Crediti commerciali verso terzi	2.473	3.246	(773)
F.do svalutazione crediti	(5)	(5)	-
TOTALE CREDITI COMMERCIALI	2.468	3.241	(773)

I crediti commerciali diminuiscono rispetto al precedente esercizio di circa Euro 773 migliaia. Nel dettaglio, il decremento è attribuibile alla Capogruppo per circa Euro 1.016 migliaia ed è solo parzialmente compensato da un incremento registrato dalla Divisione Pharma pari a circa Euro 243 migliaia.

Il fondo svalutazione crediti, pari ad Euro 5 migliaia al 30 giugno 2018, resta invariato rispetto al 31 dicembre 2017 ed è riconducibile unicamente alla controllata Pierrel Pharma S.r.l..

Si segnala che, sebbene il rischio di concentrazione dei crediti sia molto elevato per il Gruppo, e in particolare per la Capogruppo – essendo i volumi di vendita di quest’ultima realizzati con un numero particolarmente limitato di controparti – non è stato identificato alcun nuovo rischio significativo di controparte con i clienti in essere, operando il Gruppo essenzialmente con importanti operatori del settore farmaceutico appartenenti a primari gruppi internazionali, sulla base di contratti di manufacturing e commerciali della durata pluriennale (generalmente tra i 5 e i 10 anni), che storicamente non hanno fatto registrare perdite su crediti significative.

I crediti commerciali sono infruttiferi e hanno generalmente scadenza compresa tra i 30 ed i 90 giorni; ciò consente di monitorare tempestivamente i crediti in essere ed intraprendere operazioni di sollecito o eventuali azioni finalizzate al recupero del credito.

Le analisi di recuperabilità condotte sui crediti iscritti in bilancio alla data di chiusura del primo semestre 2018 non hanno fatto ravvisare la necessità di procedere ad ulteriori svalutazioni.

Per quanto riguarda l’ammontare dei crediti commerciali verso parti correlate si rimanda al successivo paragrafo “Informativa sulle parti correlate” nel prosieguo delle presenti note esplicative.

Di seguito si evidenzia la suddivisione per area geografica dei crediti di natura commerciale, non svalutati, basata sulla localizzazione geografica dei clienti del Gruppo:

Ripartizione crediti verso clienti

<i>(euro migliaia)</i>	30 giugno 2018	31 dicembre 2017	Variazione
UE	1.196	996	200
America	980	898	82
Altri paesi	292	1.347	(1.055)
TOTALE	2.468	3.241	(773)

Nota 8. Crediti tributari

La composizione e la movimentazione della voce è esposta nella tabella sottostante:

Crediti Tributari

<i>(euro migliaia)</i>	30 giugno 2018	31 dicembre 2017	Variazione
Erario c/IRES	4	4	-
Altri crediti verso l'Erario	42	42	-
TOTALE CREDITI TRIBUTARI	46	46	-

I Crediti verso l'Erario per I.R.E.S. si riferiscono alle ritenute fiscali operate sugli interessi attivi maturati sui conti correnti bancari, prevalentemente in anni precedenti. Gli Altri crediti verso l'Erario si riferiscono al credito ACE maturato nell'anno 2014 e utilizzabile in compensazione con l'IRAP dovuta (ex art. 19 del D.L. 91/2014).

Nota 9. Altre Attività e Crediti diversi correnti

La composizione della voce al 30 giugno 2018 e la variazione rispetto al 31 dicembre 2017 è esposta nella tabella:

Altre attività e crediti diversi correnti

<i>(euro migliaia)</i>	30 giugno 2018	31 dicembre 2017	Variazione
Altri crediti correnti	37	78	(41)
Crediti verso fornitori per anticipi	89	101	(12)
Ratei e risconti attivi	279	454	(175)
Crediti verso Erario per IVA	66	128	(62)
Crediti verso INAIL	-	2	(2)
Crediti verso dipendenti	36	36	-
TOTALE ALTRE ATTIVITA' E CREDITI DIVERSI CORRENTI	507	799	(292)

I "Ratei e risconti attivi" si riferiscono a costi contabilizzati nell'anno ma di competenza di periodi successivi al semestre e principalmente riguardano le fees dovute alla FDA per il mantenimento dell'omonima autorizzazione sullo Stabilimento produttivo di Capua e sulle autorizzazioni alla commercializzazione della molecola nel mercato nord americano (Euro 128 migliaia riferiti al periodo da luglio a settembre 2018).

I "Crediti verso fornitori per anticipi" si riferiscono interamente a fatture di acconto relative ad ordini in corso e non ancora finalizzati alla data del 30 giugno 2018.

I "Crediti verso dipendenti", pari ad Euro 36 migliaia alla data di chiusura del primo semestre 2018 ed in capo esclusivamente alla Capogruppo, si riferiscono per circa Euro 30 migliaia a provvedimenti sanzionatori adottati nel corso di precedenti esercizi verso alcuni dipendenti a titolo di risarcimento danni e non ancora interamente addebitati alla data del 30 giugno 2018.

I "Crediti verso Erario per IVA" sono pari ad Euro 66 migliaia e riferiti per circa Euro 22 migliaia al credito riveniente dal consolidato IVA di Gruppo con la controllata Pierrel Pharma S.r.l. (si precisa che tale credito è riportato in detrazione alle liquidazioni IVA di Gruppo riferite all'anno 2018), e per circa Euro 44 migliaia al credito IVA in capo alla controllata Pierrel Pharma S.r.l. pre-adesione al consolidato Iva di Gruppo ed utilizzato dalla stessa in compensazione per il pagamento di altre imposte e contributi.

La voce “Altri crediti correnti” pari a circa Euro 37 migliaia accoglie principalmente i costi della Capogruppo sostenuti per le consulenze legate all’operazione di Aumento di Capitale deliberata dall’Assemblea degli Azionisti per i cui dettagli si rimanda alla successiva Nota 12 “Patrimonio Netto”.

Nota 10. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

La composizione della voce al 30 giugno 2018 e la variazione rispetto al 31 dicembre 2017 è esposta nella tabella sottostante:

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

<i>(euro migliaia)</i>	30 giugno 2018	31 dicembre 2017	Variazione
Depositi bancari	1.137	1.848	(711)
Cassa	3	2	1
TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI	1.140	1.850	(710)

Le disponibilità liquide al 30 giugno 2018 sono riconducibili alla Capogruppo Pierrel S.p.A. per Euro 1.084 migliaia (in diminuzione di circa Euro 415 migliaia rispetto al precedente esercizio) ed alla Pierrel Pharma S.r.l. per circa Euro 56 migliaia (in diminuzione di Euro 295 migliaia rispetto al 31 dicembre 2017).

I depositi bancari a vista sono remunerati ad un tasso variabile a seconda dell’istituto di credito di riferimento. Il tasso di interesse medio sui depositi bancari approssima lo 0,0122% annuo.

Si segnala che ai fini del rendiconto finanziario la voce “Disponibilità liquide” coincide con la rispettiva voce dello Stato Patrimoniale.

Alla data del 30 giugno 2018 le disponibilità liquide del Gruppo non erano gravate da vincoli che ne limitavano il loro pieno utilizzo.

Nota 11. Attività finanziarie destinate alla vendita

Le movimentazioni riferite alla voce sono riportate nella tabella sottostante:

Attività finanziarie destinate alla vendita

<i>(euro migliaia)</i>	30 giugno 2018	31 dicembre 2017	Variazione
Attività finanziarie destinate alla vendita	378	478	(100)
TOTALE ATTIVITA' FINANZIARIE DESTINATE ALLA VENDITA	378	478	(100)

La voce, pari ad Euro 378 migliaia al 30 giugno 2018, in diminuzione di circa Euro 100 migliaia rispetto all'esercizio precedente, accoglie unicamente l'iscrizione al *fair value* della partecipazione detenuta dalla Capogruppo alla data di chiusura del semestre nel capitale sociale della Relief Therapeutics Holding AG (di seguito "Relief", già THERAMetrics holding AG), uscita dal perimetro di consolidamento del Gruppo Pierrel nel maggio 2016 e la cui partecipazione da parte di Pierrel S.p.A. nel capitale sociale è pari al 2,30% alla data del 30 giugno 2018. Si segnala che alla data del 30 giugno 2018 la Capogruppo ha contabilizzato a conto economico, nella voce degli "Proventi finanziari netti", il valore degli utili realizzati sulle azioni vendute nel corso del primo semestre del 2018.

Nota 12. Patrimonio Netto

Il Capitale sociale della Capogruppo Pierrel S.p.A. al 30 giugno 2018, deliberato per Euro 35.000.000,00, sottoscritto e versato per Euro 50.000,00, risulta composto da n. 54.293.573 azioni ordinarie senza valore nominale, di cui 214.500 azioni proprie.

Con riferimento all'operazione di Aumento di Capitale, la Società ricorda che in data 22 novembre 2017 l'Assemblea degli Azionisti ha deliberato un aumento del capitale sociale a pagamento da offrire in opzione ai soci ex articolo 2441, primo comma, del codice civile fino ad un massimo di Euro 35 milioni, formalmente "lanciato" a far data dal 16 luglio 2018, a seguito dell'approvazione definitiva da parte del Consiglio di Amministrazione della Capogruppo in data 10 luglio 2018 ed il nulla osta da parte della Consob rilasciato in data 12 luglio 2018.

In conformità a quanto previsto dalla normativa il Documento di Registrazione, la Nota informativa e la Nota di Sintesi sono state depositate secondo le modalità previste ed oggetto di apposita pubblicazione anche sul sito istituzionale della Società.

La voce "Riserve", al netto del risultato di periodo, è positiva per Euro 2.804 migliaia e risulta così composta:

- Riserva per azioni proprie (negativa per Euro 995 migliaia);
- Riserva ex IAS 19 *Revised* (negativa per Euro 32 migliaia);
- Riserva per versamenti in conto futuri aumenti di capitale (Euro 20.114);
- Riserva per perdite a nuovo (negativa per Euro 16.283 migliaia).

Al 30 giugno 2018 il patrimonio netto complessivo consolidato della Società risultava positivo per circa Euro 2,5 milioni, inclusivo del risultato di periodo negativo per circa Euro 0,3 milioni.

Per una sintesi delle movimentazioni delle voci nel periodo si rimanda al "Prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato intermedio".

Nota 13. Benefici ai dipendenti

La tabella sottostante evidenzia la movimentazione del fondo Trattamento di Fine Rapporto ("T.F.R.") classificabile, secondo lo IAS 19 *Revised*, tra i "post-employment benefits" del tipo "piani a benefici definiti" ed è interamente riconducibile alla Capogruppo:

Benefici per i dipendenti

<i>(euro migliaia)</i>	30 giugno 2018	31 dicembre 2017	Variazione
Fondo al 31 dicembre dell'anno precedente	350	351	(1)
Utilizzi e anticipazioni	(11)	(10)	(1)
<i>Current service cost</i>		-	-
<i>Interest cost</i>	2	5	(3)
(Utili)/Perdite attuariali	2	(1)	3
Altri Movimenti	5	5	-
TOTALE BENEFICI A DIPENDENTI	348	350	(2)

I decrementi registrati nell'anno sono registrati a fronte di TFR erogato a personale dimessosi nel periodo (circa Euro 11 migliaia).

Si segnala che il costo corrente del piano è iscritto in bilancio alla voce "Costo del personale", mentre la componente finanziaria è inserita tra gli oneri finanziari di periodo; gli utili e/o le perdite attuariali sono rilevati nelle altre componenti del conto economico complessivo.

Al 30 giugno 2018 le principali assunzioni usate nella determinazione delle obbligazioni derivanti dal piano per benefici ai dipendenti sono le medesime utilizzate con riferimento alla data del 31 dicembre 2017.

Il Gruppo partecipa anche ai c.d. "fondi pensione" che, secondo lo IAS 19 *Revised*, rientrano tra i *post-employment benefits* del tipo piani a contributi definiti; per tali piani il Gruppo non ha ulteriori obbligazioni monetarie una volta che i contributi vengono versati. L'ammontare dei costi di tali piani per i primi sei mesi del 2018, inseriti nella voce "Costo del personale", è stato pari a circa Euro 113 migliaia.

Nota 14. Passività finanziarie (Correnti e Non Correnti)

Si fornisce di seguito una sintesi della composizione della liquidità e dell'indebitamento finanziario netto del Gruppo Pierrel per il periodo di sei mesi al 30 giugno 2018, confrontati con i dati al 31 dicembre 2017. Tale prospetto è stato redatto secondo quanto richiesto dalla Comunicazione CONSOB n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006 ed in conformità con la Raccomandazione ESMA n° 319 del 20 marzo 2013:

Posizione Finanziaria Netta

(euro migliaia)	30 giugno 2018	31 dicembre 2017
A. Cassa	3	2
B. Altre disponibilità liquide	1.137	1.848
C. Titoli detenuti per la negoziazione	-	-
D. Liquidità (A)+(B)+(C)	1.140	1.850
E. Crediti finanziari correnti	-	-
F. Debiti bancari correnti	(664)	(1.280)
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	-	-
H. Altri debiti finanziari correnti	(1.470)	(1.286)
I. Indebitamento finanziario corrente (F)+(G)+(H)	(2.134)	(2.566)
J. Indebitamento finanziario corrente netto (I)+(E)+(D)	(994)	(716)
K. Debiti bancari non correnti	-	-
L. Obbligazioni emesse	-	-
M. Altri debiti non correnti	(10.705)	(10.726)
N. Indebitamento Finanziario non corrente (K)+(L)+(M)	(10.705)	(10.726)
O. Indebitamento Finanziario netto (N) + (J)	(11.699)	(11.442)

La **posizione finanziaria netta consolidata** del Gruppo Pierrel al 30 giugno 2018 è negativa per Euro 11.699 migliaia, in peggioramento di Euro 257 migliaia rispetto al 31 dicembre 2017, quando era negativa per Euro 11.442 migliaia.

I **Debiti bancari correnti** sono pari a circa Euro 664 migliaia e sono interamente riferiti alla Capogruppo, migliorano di circa Euro 615 migliaia rispetto al 31 dicembre 2017, principalmente per effetto della minore esposizione verso la SACE FCT S.p.A. (per circa Euro 333 migliaia rispetto al precedente esercizio) e dell'estinzione del debito finanziario verso la UBI Banca S.p.A. (già ex Nuova Banca delle Marche S.p.A.) avvenuta in seguito all'acquisto, perfezionato in data 2 febbraio 2018, da parte di Fin Posillipo S.p.A. e Bootes S.r.l. (azionisti di riferimento della Società) del 100% del credito vantato dalla stessa banca per un importo pari, a titolo di interessi e sorte capitale, a circa Euro 282 migliaia ("Credito UBI"). Per effetto di tale cessione, a far data dal 2 febbraio 2018 Pierrel non è quindi più debitrice nei confronti di UBI Banca S.p.A., ma nei confronti di Fin Posillipo S.p.A. e Bootes S.r.l., nella misura del 50% cadauno del relativo importo.

Gli **Altri debiti finanziari correnti**, pari ad Euro 1.470 migliaia al 30 giugno 2018 ed interamente riferibili alla Capogruppo, registrano un aumento di circa Euro 184 migliaia rispetto al 31 dicembre 2017, quando erano pari ad Euro 1.286 migliaia. Tale variazione è riconducibile alla Capogruppo per circa Euro 253 migliaia, riferiti principalmente all'iscrizione tra gli altri debiti finanziari correnti del debito finanziario maturato nei confronti di Fin Posillipo S.p.A. e Bootes S.r.l. a seguito dell'acquisto in data 2 febbraio 2018 del 100% del Credito UBI, ed è solo parzialmente compensata da un decremento di circa Euro 69 migliaia registrato dalla Divisione Pharma per effetto del pagamento degli interessi a valere sul finanziamento in essere verso Fin Posillipo S.p.A. e Bootes S.r.l..

La voce al 30 giugno 2018 è composta:

- (i) per circa Euro 586 migliaia (in diminuzione di circa Euro 54 migliaia rispetto al 31 dicembre 2017), dalla quota a breve termine del debito maturato dalla Società verso Dentsply International Inc. di originari USD 16,5 milioni e il cui ammontare residuo alla data del 30 giugno 2018 era pari, a titolo di interessi e sorte capitale, a complessivi circa Euro 6.598 migliaia. In riferimento a tale debito si ricorda che, conformemente a quanto previsto nel relativo contratto, come recentemente

integrato tra le parti (per ulteriori informazioni, si veda quanto riportato nei paragrafi successivi), il rimborso del debito avviene mediante la retrocessione al creditore di parte del prezzo corrisposto da quest'ultimo a Pierrel per la fornitura di prodotti farmaceutici;

- (ii) per circa Euro 286 migliaia, dal debito finanziario maturato dalla Capogruppo nei confronti degli azionisti Fin Posillipo S.p.A. e Bootes S.r.l. per effetto dall'acquisto da parte di questi ultimi del 100% del Credito UBI, come descritto in precedenza; e,
- (iii) per circa Euro 598 migliaia, in aumento di circa Euro 21 migliaia rispetto al 31 dicembre 2017, dalla quota del debito finanziario comprensivo degli interessi maturati maturato dalla Capogruppo nei confronti dell'azionista Fin Posillipo S.p.A..

Gli **altri debiti non correnti**, pari ad Euro 10.705 migliaia al 30 giugno 2018, si decrementano di circa Euro 21 migliaia rispetto al 31 dicembre 2017. La voce risulta così composta: (i) circa Euro 6.012 migliaia (in diminuzione di circa Euro 21 migliaia rispetto al 31 dicembre 2017) dalla quota medio lungo termine del debito della Capogruppo verso Dentsply International Inc.; e, (ii) circa Euro 4.693 migliaia (invariati rispetto al 31 dicembre 2017) dal debito della Pierrel Pharma nei confronti degli azionisti Fin Posillipo S.p.A. e Bootes S.r.l. nato in seguito all'acquisto da parte degli stessi nel corso del mese di agosto 2017 del credito vantato da Banca Popolare di Milano S.p.A. come meglio sopra dettagliato e, in seguito a quanto previsto nella "Convezione accessoria" rimborsabile a partire dal 30 giugno 2021.

L'esposizione debitoria del Gruppo suddivisa per scadenza e per tipologia di rapporto è evidenziata nella seguente tabella, assieme alle principali caratteristiche dei finanziamenti a medio-lungo termine:

Finanziamenti bancari

(euro migliaia)	Saldo al 30.06.18	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Saldo al 31.12.17	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni
In capo a Pierrel S.p.A.:								
UBI Banca S.p.A. (ex Nuova Banca delle Marche S.p.A.)	-	-	-	-	282	282	-	-
SACE FCT S.p.A.	664	664	-	-	997	997	-	-
TOTALE FINANZIAMENTI BANCARI	664	664	-	-	1.279	1.279	-	-

Altri finanziamenti

(euro migliaia)	Saldo al 30.06.18	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Saldo al 31.12.17	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni
In capo a Pierrel S.p.A.:								
Debito finanziario per contratto Dentsply	6.598	586	4.429	1.583	6.674	641	6.033	-
Finanziamento soci	884	884	-	-	577	577	-	-
In capo alla controllata Pierrel Pharma:								
Finanziamento soci	4.693	-	1.877	2.816	4.762	69	1.877	2.816
TOTALE ALTRI FINANZIAMENTI	12.175	1.470	6.306	4.399	12.013	1.287	7.910	2.816

Totale

(euro migliaia)	Saldo al 30.06.18	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Saldo al 31.12.17	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni
TOTALE FINANZIAMENTI BANCARI	664	664	-	-	1.279	1.279	-	-
TOTALE ALTRI FINANZIAMENTI	12.175	1.470	6.306	4.399	12.013	1.287	7.910	2.816
TOTALE PASSIVITA' FINANZIARIE	12.839	2.134	6.306	4.399	13.292	2.566	7.910	2.816

Tutte le principali fonti di finanziamento a medio-lungo termine sono espresse in Euro, ad eccezione del debito verso *Dentsply* che è espresso in dollari statunitensi e valorizzato al tasso di cambio EUR/USD rilevato alla data del 30 giugno 2018.

Al 30 giugno 2018 il Gruppo presenta *debiti finanziari* scaduti pari a circa Euro 160 migliaia in diminuzione di circa Euro 9 migliaia rispetto al corrispondente dato del 31 dicembre 2017, quando erano pari ad Euro 169 migliaia. Nel dettaglio le posizioni finanziarie scadute sono riferite unicamente alle rate mensili,

comprehensive di interessi e sorte capitale, del debito finanziario maturato dalla Capogruppo verso gli azionisti Fin Posillipo S.p.A. e Bootes S.r.l. per l'acquisto degli stessi del Credito UBI, venute a scadenza nel periodo 31 marzo 2017 – 30 giugno 2018 e non pagate alla data di chiusura del semestre.

INFORMAZIONI SIGNIFICATIVE SUI FINANZIAMENTI IN ESSERE

Si riportano di seguito le informazioni significative relative ai finanziamenti in essere alla data di riferimento del bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Contratto di Factoring SACE FCT S.p.A. (in favore della Capogruppo)

Nel corso del mese di dicembre 2017 la Capogruppo ha stipulato con la SACE FCT S.p.A. un contratto di *factoring* finalizzato alla cessione dei crediti commerciali sia riferiti a clienti nazionali che esteri. Sulla base di tale contratto il debito al 30 giugno 2018 a fronte di anticipazioni ricevute è pari ad Euro 664 migliaia.

Finanziamento Soci "Finanziamento Fin Posillipo" (in favore della Capogruppo)

La voce pari a circa Euro 598 migliaia, comprensivo di interessi maturati, (Euro 577 migliaia al 31 dicembre 2017 inserita tra gli "Altri debiti finanziari correnti"), è riferita al contratto di prestito oneroso a breve termine erogato da un soggetto terzo a favore della Capogruppo nel dicembre 2015 e poi acquistato dall'Azionista Fin Posillipo S.p.A. in data 29 maggio 2017; la scadenza di tale contratto, originariamente fissata al 31 dicembre 2016, è stata successivamente prorogata fino al 31 marzo 2018 e poi al 30 giugno 2019.

Finanziamento Soci "Credito UBI" (in favore della Capogruppo)

In data 2 febbraio 2018, gli azionisti di riferimento Fin Posillipo S.p.A. e Bootes S.r.l. hanno comunicato alla Società che in pari data UBI – Unione di Banche Italiane S.p.A., ha accettato la loro offerta per l'acquisto del 100% del credito vantato nei confronti di Pierrel nella misura del 50% cadauno. La voce al 30 giugno 2018 è pari ad Euro 286 migliaia comprensivi degli interessi maturati alla data.

Finanziamento Soci (in favore della Pierrel Pharma S.r.l.)

In data 9 agosto 2017 gli Azionisti Fin Posillipo S.p.A. e Bootes S.r.l. hanno comunicato alla Capogruppo che in data 4 agosto 2017 Banca Popolare di Milano S.p.A. ha accettato l'offerta di acquisto dei crediti vantati nei confronti della controllata Pierrel Pharma S.r.l., in seguito alla quale gli stessi sono creditori nei termini del 50% cadauno di un importo pari ad originari Euro 4.692 migliaia, regolato ad un tasso annuo di interessi pari ad Euribor a tre mesi più uno *spread* del 4%, in preammortamento fino al 31 dicembre 2010 ed i cui interessi vengono pagati con scadenza semestrale a far data dal 31 dicembre 2017. Il debito sarà rimborsato in 10 rate semestrali, comprensive degli interessi calcolati come prima descritti, a partire dal 30 giugno 2021. Alla data del 30 giugno 2018 il debito complessivo è pari ad Euro 4.693 migliaia, rappresentato dalla sola quota capitale in quanto gli interessi maturati e dovuti al 30 giugno 2018 sono stati interamente pagati a scadenza.

Debito finanziario per contratto Dentsply (in favore della Capogruppo)

Il saldo di bilancio, valorizzato al cambio di riferimento del 30 giugno 2018, risulta così composto:

Debito Dentsply

<i>(euro migliaia)</i>	30 giugno 2018
Costo ammortizzato iniziale	6.674
Rimborsi del periodo	(362)
Componente interessi	104
Effetto cambi	182
Costo ammortizzato finale	6.598

Il debito finanziario iniziale deriva dall'attualizzazione del debito originario pari a USD 16,5 milioni acceso in data 31 agosto 2006 per finanziare l'acquisto del sito produttivo di Elk Grove, poi dismesso nel 2009. Il rimborso del debito, la cui durata residua è stimata in circa 9 anni (in virtù di quanto successivamente descritto con riferimento alla sottoscrizione di un nuovo accordo con la controparte) viene eseguito, come previsto contrattualmente, in rapporto alle forniture da parte della Società a Dentsply. Al 30 giugno 2018 la quota a breve di tale debito, calcolata in funzione degli ordini da consegnare previsti sino al 30 giugno 2019, è stimata in Euro 586 migliaia ed è classificata tra gli altri debiti finanziari correnti.

Si evidenzia che nel corso del mese di gennaio 2018 la Capogruppo ha sottoscritto con DENTSPLY Sirona Inc., multinazionale nord americana attiva nella commercializzazione di prodotti dentali professionali, una integrazione dell'accordo commerciale precedentemente in vigore avente ad oggetto la fornitura di anestetici dentali, su base non esclusiva, dal Gruppo Pierrel a DENTSPLY, principale cliente del Gruppo Pierrel; la sottoscrizione dell'Accordo con DENTSPLY costituiva uno dei punti principali del piano industriale 2018–2020 del Gruppo Pierrel finalizzato al risanamento dell'esposizione debitoria del Gruppo Pierrel e al riequilibrio della sua situazione finanziaria, redatto ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 67, comma 3, lettera d) del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, come successivamente modificato e integrato e approvato dal Consiglio di Amministrazione di Pierrel in data 11 ottobre 2017.

L'accordo sottoscritto con DENTSPLY prevede, tra l'altro:

- (i) un incremento dell'ammontare che Pierrel retrocede al cliente americano, con pagamenti trimestrali, commisurato alle forniture di anestetici dentali eseguite nel medesimo periodo (c.d., *rebate*), a titolo di rimborso progressivo del debito sorto nei confronti di DENTSPLY per l'acquisto del complesso produttivo di anestetici dentali sito a Elk Grove, negli Stati Uniti (il cui opificio industriale è stato successivamente dismesso dal Gruppo Pierrel), pari al 31 dicembre 2017, a titolo di interessi e sorte capitale, a circa Euro 7,4 milioni (il "Debito DENTSPLY");
- (ii) la proroga del termine di durata del contratto di fornitura dal 31 dicembre 2021 al 31 dicembre 2026 o, se precedente, alla data in cui il Debito DENTSPLY sarà stato integralmente rimborsato da Pierrel mediante il pagamento dei *rebate*;
- (iii) la proroga dal 31 dicembre 2021 al 31 dicembre 2026 del termine per il rimborso, in un'unica soluzione, della parte del Debito DENTSPLY che non dovesse essere stata già rimborsata da Pierrel mediante il progressivo pagamento dei *rebate* e che, pertanto, dovesse risultare ancora *outstanding* a tale data; e
- (iv) la maturazione di interessi sul Debito DENTSPLY a un tasso fisso del 2% annuo a partire dal 1° gennaio 2022 e fino alla data di scadenza dell'accordo.

Si segnala che qualora nei prossimi esercizi le vendite della Capogruppo in favore di Dentsply dovessero aumentare in misura significativa rispetto alla previsione iniziale, il rimborso risulterà accelerato e, conseguentemente, verranno riflessi anche gli effetti contabili legati all'*accounting* sul costo ammortizzato sia a livello patrimoniale sia a con economico.

Nota 15. Debiti tributari non correnti

La movimentazione della voce nel primo semestre 2018 è riportata nella tabella in calce:

Debiti tributari non correnti

<i>(euro migliaia)</i>	30 giugno 2018	31 dicembre 2017	Variazione
Capogruppo	84	101	(17)
Pharma			-
TOTALE	84	101	(17)

Si precisa che al 30 giugno 2018 la voce si riferisce esclusivamente alla Capogruppo ed include esclusivamente le quote a medio e lungo termine dell'I.R.E.S. dovuta dalla Società per l'anno d'imposta 2013 ed oggetto di rateizzo accordato nel mese di gennaio 2017, in regolare pagamento alla data di predisposizione delle presenti note esplicative.

Nota 16. Altre passività e debiti diversi non correnti

La movimentazione della voce è riportata nella tabella sottostante in calce:

Altre passività e debiti diversi non correnti

<i>(euro migliaia)</i>	30 giugno 2018	31 dicembre 2017	Variazione
Debiti verso istituti di previdenza	917	1.197	(280)
Debiti verso Agenzia delle Entrate	6	17	(11)
Ratei passivi medio e lungo termine	120	161	(41)
TOTALE	1.043	1.375	(332)

Le Altre passività non correnti, complessivamente pari ad Euro 1.043 migliaia al 30 giugno 2018 ed interamente riconducibili alla Capogruppo, accolgono:

- le quote dei debiti previdenziali con scadenza oltre i 12 mesi (Euro 917 migliaia in diminuzione di circa Euro 280 migliaia rispetto all'esercizio precedente), direttamente rivenienti dalle istanze di rateizzo accordate dall'Agenzia delle entrate - Riscossione, il cui pagamento risulta in linea con i piani di rateizzo accordati;
- le quote dei ratei passivi con scadenza oltre i 12 mesi per complessivi Euro 120 migliaia (in diminuzione di circa Euro 41 migliaia rispetto all'esercizio precedente), interamente riferiti ad aggio e sanzioni rivenienti dalle istanze di rateizzo accordate dall' Agenzia delle entrate - Riscossione e riferite a debiti previdenziali; e
- le quote delle rate a scadere oltre i successivi dodici mesi riferite al debito verso l'Agenzia delle entrate per rateizzi in corso di sanzioni irrogate dall'Ente a seguito di tardivi pagamenti di ritenute operate su redditi di lavoro dipendente e assimilato, pari a circa Euro 6 migliaia (in diminuzione di circa Euro 11 migliaia rispetto all'esercizio precedente).

Nota 17. Debiti commerciali

La voce riferita ai debiti commerciali al 30 giugno 2018 è pari ad Euro 3.370 migliaia e si decrementa di Euro 1.116 migliaia rispetto al 31 dicembre 2017, di cui circa Euro 3.246 migliaia riferiti alla Capogruppo e circa Euro 124 migliaia riferiti alla controllata Pierrel Pharma S.r.l..

Per quanto riguarda l'ammontare dei debiti commerciali verso parti correlate si rimanda al paragrafo "Informativa sulle parti correlate" nel prosieguo delle presenti note esplicative.

Di seguito si evidenzia la suddivisione per area geografica dei debiti di natura commerciale, determinata secondo la localizzazione del fornitore:

Debiti Commerciali

<i>(euro migliaia)</i>	30 giugno 2018	31 dicembre 2017	Variazione
CEE	3.071	3.798	(727)
America	169	632	(463)
Altri paesi	130	56	74
TOTALE	3.370	4.486	(1.116)

I debiti commerciali scaduti del Gruppo sono pari ad Euro 1.673 migliaia al 30 giugno 2018, in considerazione sia degli accordi riferiti ai piani di rientro concordati con i fornitori che dei crediti vantati dalla Pierrel S.p.A. nei confronti dei propri fornitori, e sono riferibili prevalentemente alla Capogruppo (circa Euro 1.653 migliaia).

Tipologia delle iniziative di reazione dei creditori

<i>(euro migliaia)</i>	30 giugno 2018	31 dicembre 2017	Variazione
Solleciti con messa in mora	91	137	(46)
Decreti ingiuntivi	40	244	(204)
<i>di cui:</i>			
<i>Opposti</i>		244	(244)
<i>Assistiti da piano di rientro concordato</i>	40		40
Pignoramenti presso terzi			
AMMONTARE COMPLESSIVO	131	381	(250)

Alla data del 30 giugno 2018 il Gruppo ha ricevuto richieste per decreti ingiuntivi per complessivi Euro 40 migliaia, tutti disciplinati da piani di rientro in regolare pagamento ed interamente riferiti alla Capogruppo. Non si segnalano sospensioni dei rapporti di fornitura tali da pregiudicare l'ordinario svolgimento dell'attività aziendale alla data di redazione delle presenti note esplicative.

Nota 18. Debiti tributari correnti

La composizione della voce al 30 giugno 2018 e la variazione rispetto al precedente esercizio è esposta nella tabella sottostante:

Debiti Tributari Correnti

<i>(euro migliaia)</i>	30 giugno 2018	31 dicembre 2017	Variazione
Capogruppo	105	104	1
Pharma	17	17	-
TOTALE DEBITI TRIBUTARI CORRENTI	122	121	1

I debiti tributari riferiti al Gruppo sono dettagliati nella tabella in calce:

Debiti tributari correnti

<i>(euro migliaia)</i>	30 giugno 2018	31 dicembre 2017	Variazione
Debiti verso l'Erario per IRES	35	35	-
Debiti verso l'Erario per IRAP	87	86	1
TOTALE DEBITI TRIBUTARI CORRENTI	122	121	1

Nello specifico i debiti tributari correnti sono riferiti alla Capogruppo per Euro 105 migliaia e fanno riferimento alla quota scadente dei prossimi 12 mesi del rateizzo in essere con l'Agenzia delle entrate e riferito all'IRES dovuta e non pagata sul reddito imponibile dell'esercizio 2013 pari a circa Euro 35 migliaia (Euro 35 migliaia al 31 dicembre 2017) ed al debito IRAP riveniente dal reddito fiscale riferito all'anno 2017 per complessivi Euro 87 migliaia di cui Euro 71 migliaia dovuti dalla Capogruppo ed Euro 16 migliaia dalla controllata Pierrel Pharma S.r.l. entrambi in regolare pagamento secondo scadenza alla data di pubblicazione delle presenti note esplicative; si precisa che il Gruppo non registra scaduti tributari alla data di riferimento del presente documento.

Nota 19. Altre passività e debiti diversi correnti

La composizione della voce al 30 giugno 2018 e la variazione rispetto al 31 dicembre 2017 è illustrata nella tabella sottostante:

Altre passività

<i>(euro migliaia)</i>	30 giugno 2018	<i>di cui scaduti</i>	31 dicembre 2017	<i>di cui scaduti</i>	Variazione
Debiti verso istituti di previdenza	1.469	345	1.540	397	(71)
Debiti verso l'Erario per ritenute IRPEF su redditi di lavoro dipendente e assimilato	175		196		(21)
Debiti verso l'Erario per ritenute IRPEF su redditi di lavoro autonomo	4		28		(24)
Debiti verso l'Erario per Addizionale Regionale e Comunale	18		1		17
Debiti verso Agenzia delle Entrate	31		38		(7)
Anticipi contrattuali CMO e Pharma	58		394		(336)
F.di rischi a breve termine	105		177		(72)
Debiti verso il personale	872		602		270
Altri debiti per tributi locali	414	400	383	369	31
Altre passività correnti	1.008		887		121
TOTALE ALTRE PASSIVITA' E DEBITI DIVERSI CORRENTI	4.154		4.246		(92)

Al 30 giugno 2018 la voce si riferisce principalmente a:

- debiti verso istituti previdenziali riferiti esclusivamente alla Capogruppo che ammontano complessivamente ad Euro 1.469 (in diminuzione di circa Euro 71 migliaia rispetto allo stesso dato al 31 dicembre 2017), e si riferiscono principalmente ai contributi sulle retribuzioni erogate nel mese di luglio 2018 (circa Euro 190 migliaia), alla quota da pagare entro i 12 mesi per rateizzi accordati alla Società dall'Agenzia delle entrate -Riscossione su contributi INPS pregressi per circa Euro 766 migliaia ed al debito verso FONCHIM per il periodo da luglio 2012 a dicembre 2013 pari a circa Euro 345 migliaia;
- debiti verso l'Erario per ritenute IRPEF ed Addizionale Regionale e Comunale operate su redditi da lavoro dipendente e assimilato sulle retribuzioni di competenza di maggio e giugno pari a circa Euro 197 migliaia e quindi interamente riferiti alla Capogruppo;
- debiti verso Agenzia delle entrate, interamente riferiti alla Capogruppo e riguardanti le rate scadenti nei prossimi 12 mesi inerenti i rateizzi in corso per sanzioni erogate in seguito a tardivi versamenti di ritenute su redditi di lavoro dipendente e assimilato;
- "Altri debiti per tributi locali" che si riferiscono principalmente all'Imposta Municipale Unica ("IMU") dovuta dalla Capogruppo e non pagata al 30 giugno 2018 (pari a circa Euro 400 migliaia) ed alla tassa sui rifiuti ("TARI") a valere sul 2017 ed il relativo stanziamento pro quota sul 2018 non ancora scaduti alla data di chiusura del semestre;
- debiti inclusi nelle "Altre passività correnti" in capo alla Pierrel S.p.A. verso amministratori e comitati, maturati e non pagati al 30 giugno 2018 per circa Euro 683 migliaia e per circa Euro 70 migliaia riferiti alla Pierrel Pharma S.r.l. per compensi dovuti al proprio amministratore unico e non versati alla data del 30 giugno 2018 ed,
- "Altre passività correnti" pari a circa Euro 58 migliaia e riferite principalmente ad anticipi di fatturazione della Capogruppo per circa Euro 32 migliaia e della controllata Pierrel Pharma S.r.l. per circa Euro 26 migliaia.

Nel dettaglio, le "Altre passività e debiti diversi correnti" scadute al 30 giugno 2018 comprendono: (i) Euro 345 migliaia riferiti al debito della Capogruppo verso FONCHIM per il periodo che va da luglio 2012 a dicembre 2013 ad oggi disciplinato da un piano di rientro in regolare pagamento, (ii) circa Euro 400 migliaia di IMU dovuta dalla Capogruppo per il periodo 2012-2018, in aumento di circa Euro 32 migliaia rispetto al precedente esercizio, non versata alla data di redazione delle presenti note esplicative.

Si precisa che i debiti erariali scaduti non includono le sanzioni e gli interessi che sono, invece, accantonati per competenza in uno specifico fondo rischi di seguito dettagliato.

Di seguito si riporta la movimentazione dell'esercizio dei Fondi rischi a breve termine:

Fondo rischi a breve termine

<i>(euro migliaia)</i>	30 giugno 2018	31 dicembre 2017	Variazione
Fondo al 31 dicembre dell'anno precedente	177	218	(41)
Incrementi	-	26	(26)
Decrementi	(72)	(67)	(5)
TOTALE FONDO RISCHI A BREVE TERMINE	105	177	(72)

Alla data del 30 giugno 2018 il "Fondo rischi a breve termine" è interamente riferito alla Capogruppo. Il Fondo è accantonato per complessivi Euro 105 migliaia, di cui: (i) Euro 12 migliaia di interessi legali accantonati per effetto del mancato pagamento dei contributi all'ente FONCHIM; (ii) Euro 39 migliaia riferiti ad interessi e sanzioni per l'IMU dovuta e non pagata al 30 giugno 2018; (iii) Euro 20 migliaia riferiti a contenziosi in corso ed (iv) Euro 33 migliaia riferiti al probabile rischio connesso al pagamento di sanzioni applicate da Consob nei confronti del Collegio Sindacale precedentemente in carica, nell'ambito di un procedimento sanzionatorio in cui la Capogruppo è soggetto coobbligato in solido; più precisamente, l'accantonamento di cui al precedente punto (iv) si riferisce alle sanzioni applicate ad un ex sindaco della Capogruppo in riferimento al quale la Pierrel S.p.A. è stata informata che, nel corso del mese di luglio 2017, l'ex-sindaco ha presentato all'Agenzia delle entrate-Riscossione, domanda di rateizzo per il pagamento del debito accertato, il cui esito alla data di redazione delle presenti note esplicative risulta essere positivo e le rate in regolare pagamento.

Informazioni sul conto economico

Nota 20. Ricavi

La composizione dei ricavi del Gruppo al 30 giugno 2018 è descritta nella tabella sottostante:

Ricavi

<i>(euro migliaia)</i>	30 giugno 2018	30 giugno 2017	Variazione
Contract manufacturing	3.915	2.826	1.089
Pharma	4.658	3.049	1.609
Altri ricavi	121	92	29
TOTALE RICAVI	8.694	5.967	2.727

I ricavi della Divisione *Contract Manufacturing* si riferiscono esclusivamente alla Capogruppo e si incrementano rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente principalmente per effetto delle maggiori vendite legate al business del manufacturing per conto terzi.

I ricavi della Divisione *Pharma* risultano in miglioramento rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente, in linea con la politica di espansione delle vendite nel mercato USA e Russia che hanno

registrato rispetto ai primi sei mesi del 2017 un incremento del fatturato riconducibile sia ad incrementi dei volumi sia ad un incremento dei prezzi.

Si segnala, altresì, che la voce “Ricavi” accoglie poste aventi natura non ricorrente per complessivi Euro 326 migliaia, riconducibili alla Capogruppo per Euro 313 migliaia e alla Divisione *Pharma* per Euro 13 migliaia. La voce accoglie esclusivamente sopravvenienze attive rilevate nel primo semestre 2018.

Alla data del 30 giugno 2018 il Gruppo non registra ricavi realizzati verso parti correlate.

Nota 21. Materie prime e materiali di consumo utilizzati

I costi per materie prime e di consumo pari a Euro 3.278 migliaia (Euro 2.280 migliaia al 30 giugno 2017) sono relativi per Euro 3.089 migliaia alle produzioni di farmaci effettuate dalla Capogruppo presso lo stabilimento di Capua e si riferiscono, in particolare, a materiali di confezionamento ed all’acquisto di materie prime per la produzione.

Nota 22. Costi per servizi e prestazioni

La composizione dei Costi per servizi e prestazioni è descritta nella tabella sottostante:

Costi per servizi e prestazioni

(euro migliaia)	30 giugno 2018	30 giugno 2017	Variazione
Costi commerciali	198	175	23
Costi per servizi di manutenzione	147	131	16
Utenze	307	335	(28)
Assicurazioni	64	64	-
Servizi di consulenza	331	465	(134)
Spese viaggio e trasferte	41	31	10
Altre spese per prestazioni di servizi	412	374	38
TOTALE COSTI PER SERVIZI E PRESTAZIONI	1.500	1.575	(75)

La voce si decrementa complessivamente di Euro 75 migliaia rispetto al corrispondente periodo del precedente esercizio; tale variazione è il risultato di un decremento registrato dalla Capogruppo per circa Euro 124 migliaia (di cui il *saving* maggiormente significativo si registra tra le spese di consulenza che per il Gruppo diminuiscono rispetto allo stesso periodo dell’esercizio precedente di circa Euro 134 migliaia), e solo parzialmente compensato da un incremento dei costi della Divisione *Pharma* pari a circa Euro 55 migliaia che riguarda principalmente l’incremento dei costi commerciali e di *marketing*.

Nota 23. Costi per godimento di beni di terzi

La composizione della voce è descritta nella tabella sottostante:

Costi per godimento beni di terzi

(euro migliaia)	30 giugno 2018	30 giugno 2017	Variazione
Noleggi e leasing operativi	62	56	6
TOTALE COSTI PER GODIMENTO BENI DI TERZI	62	56	6

La voce “Noleggi e *leasing* operativi”, è riconducibile al noleggio e a locazioni operative aventi ad oggetto principalmente autovetture (circa Euro 32 migliaia, in aumento di circa Euro 12 migliaia rispetto al 30 giugno 2017), indumenti da lavoro (circa Euro 6 migliaia, in linea con lo stesso valore al 30 giugno 2017) e noleggi riferiti ad un contratto di locazione operativa di strumentazione *hardware* e *software* per complessivi Euro 24 migliaia, in linea con lo stesso valore rilevato al 30 giugno 2017.

Nota 24. Costo del personale

La composizione della voce “Costo del personale” è descritta nella tabella sottostante:

Costo del personale

(euro migliaia)	30 giugno 2018	30 giugno 2017	Variazione
Salari e stipendi	1.891	1.646	245
Oneri sociali	558	516	42
Trattamento di fine rapporto	113	106	7
Altre spese per il personale	270	146	124
TOTALE COSTO DEL PERSONALE	2.832	2.414	418

La voce registra un incremento netto rispetto al corrispondente periodo del precedente esercizio riconducibile alla Capogruppo per circa Euro 386 migliaia ed alla controllata Pierrel Pharma S.r.l. per circa Euro 32 migliaia. Nel dettaglio i costi riferiti alla *holding* pari a circa Euro 486 migliaia si incrementano di circa Euro 154 migliaia rispetto ai primi sei mesi del precedente esercizio, principalmente per il ripristino da gennaio 2018 di parte dei compensi di alcuni Amministratori che avevano eseguito nel corso dell'esercizio precedente rinuncia parziale degli stessi in seguito alla particolare situazione contingente.

I costi del personale riferiti alla Divisione *Contract Manufacturing* sono pari ad Euro 2.164 migliaia, in aumento di circa Euro 232 migliaia rispetto al 30 giugno 2017 principalmente per:

- mancato godimento di ore di CIGO nel 1° semestre 2018 rispetto alle 5.500 ore godute nel medesimo periodo del 2017 (circa Euro 93 migliaia di riduzione dei costi);
- incremento medio nel 1° semestre 2018 di n. 2,5 FTE rispetto al medesimo periodo del 2017 (circa Euro 50 migliaia di maggior costo);

- ripristino di RAL e stanziamento di MBO del *site Director* rispetto alle riduzioni del 2017 (circa 89 migliaia di maggior costo);

Si precisa che la Divisione nel corso del primo 2018 ha capitalizzato costi interni relativi all'impegno del proprio personale su progetti straordinari per un valore di circa Euro 117 migliaia.

La Divisione *Holding* registra un costo del personale pari ad Euro 486 migliaia al 30 giugno 2018, a fronte di Euro 332 migliaia al medesimo periodo del 2017. La variazione pari ad Euro 154 migliaia è dovuta all'effetto netto tra l'ammontare degli MBO effettivamente riconosciuti per il 2017 (al netto della quota rinunciata) e quanto stanziato nel 2018 riferiti alla carica di Direttore Generale ed Amministratore Delegato della Società.

La Divisione *Pharma* registra al 30 giugno 2018 un costo del personale di circa Euro 182 migliaia, anch'esso in aumento di circa Euro 32 migliaia rispetto al 30 giugno 2017, arco temporale sul quale aveva impattato la riduzione dei compensi concordata con l'amministratore unico. La variazione tra i due periodi è, dunque, sostanzialmente relativa all'importo degli MBO effettivamente riconosciuti al 30 giugno 2017 e la quota di MBO stanziata nel medesimo periodo del 2018 (circa Euro 29 migliaia).

La voce riferita alle "Altre spese per il personale" si riferisce principalmente ai compensi spettanti ai membri del Consiglio di Amministrazione della Capogruppo pari a circa Euro 270 migliaia, in aumento di circa Euro 124 migliaia rispetto al 30 giugno 2017, per le motivazioni già descritte in precedenza.

L'Assemblea degli Azionisti della Capogruppo riunitasi in data 19 giugno 2014 ha approvato, in seduta ordinaria, il Piano di *Stock Option* 2014-2022 e, in sede straordinaria, un aumento del capitale sociale per massimi Euro 2.500.000,00, inclusivi dell'eventuale sovrapprezzo, con esclusione del diritto di opzione, ai sensi dell'articolo 2441, quinto, sesto e ottavo comma del codice civile, mediante emissione di massime n. 2.500.000 azioni Pierrel prive del valore nominale a servizio di tale piano. In particolare, il Piano di *Stock Option* 2014-2022, riservato ad amministratori e dipendenti della Pierrel S.p.A., prevede l'assegnazione gratuita di massimo n. 2.500.000 diritti di opzione per la sottoscrizione a pagamento di un pari numero di azioni ordinarie della Società da emettersi nell'ambito del predetto aumento del capitale.

In data 5 giugno 2015 l'Assemblea degli azionisti di Pierrel ha, tra l'altro, approvato alcune modifiche al citato Piano di *Stock Option*, stabilendo nella data di approvazione del Bilancio di esercizio della Capogruppo al 31 dicembre 2015 il nuovo termine entro il quale il Consiglio di Amministrazione potrà (a) individuare, discrezionalmente e insindacabilmente, i beneficiari del Piano di *Stock Option* 2014-2022 approvato dall'Assemblea degli azionisti del 19 giugno 2014, (b) determinare il numero di opzioni da attribuire ai beneficiari, e (c) determinare il numero di opzioni da attribuire a ciascun beneficiario. Tale modifica si è resa necessaria in quanto il termine precedentemente fissato dall'Assemblea degli azionisti è venuto a scadere senza che il Consiglio di Amministrazione abbia esercitato la relativa facoltà.

Successivamente, il Consiglio di Amministrazione della Capogruppo in data 20 aprile 2016 ha approvato una nuova modifica del Piano, prorogando al 31 dicembre 2018 il termine (inizialmente fissato per il 31 dicembre 2014 e successivamente prorogato alla data di approvazione del Bilancio di esercizio della Capogruppo al 31 dicembre 2015) entro il quale il Consiglio di Amministrazione potrà: (a) individuare, discrezionalmente e insindacabilmente, i beneficiari del Piano; (b) determinare il numero di opzioni da attribuire ai beneficiari; e (c) determinare il numero di opzioni da attribuire a ciascun beneficiario. La proposta di modifica del Piano sopra illustrata è stata sottoposta all'approvazione dell'Assemblea degli azionisti convocata per il 30 maggio 2016 per, tra l'altro, l'approvazione del bilancio della Capogruppo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015.

In data 30 maggio 2016 l'Assemblea degli Azionisti ha dunque stabilito nella data di approvazione del Bilancio di esercizio della Capogruppo al 31 dicembre 2018 il nuovo termine entro il quale il Consiglio di Amministrazione potrà (a) individuare, discrezionalmente e insindacabilmente, i beneficiari del Piano di

Stock Option 2014-2022 approvato dall'Assemblea degli Azionisti del 19 giugno 2014, come successivamente modificato in data 5 giugno 2015, (b) determinare il numero di opzioni da attribuire ai beneficiari, e (c) determinare il numero di opzioni da attribuire a ciascun beneficiario. Tale modifica si è resa necessaria in quanto il termine precedentemente fissato dall'Assemblea degli Azionisti per l'individuazione dei beneficiari del piano e l'attribuzione delle relative opzioni è venuto a scadere senza che il Consiglio di Amministrazione abbia esercitato la relativa facoltà.

Le modifiche di cui sopra hanno comportato e comporteranno un adeguamento automatico della durata del periodo di maturazione e di esercizio delle opzioni da assegnare nell'ambito del Piano di *Stock Option* 2014-2022, entrambi calcolati "per relationem", direttamente o indirettamente, alla data di assegnazione delle stesse opzioni.

Tutti gli altri termini del Piano di *Stock Option* 2014-2022 sono rimasti e rimarranno immutati.

Alla data della presente Relazione il Consiglio di Amministrazione non ha ancora dato esecuzione al Piano in quanto nessuna Opzione è stata assegnata ai beneficiari.

Nota 25. Altri accantonamenti e costi

La composizione della voce "Altri accantonamenti e costi" è descritta nella tabella sottostante:

Altri accantonamenti e costi

(euro migliaia)	30 giugno 2018	30 giugno 2017	Variazione
Accantonamento fondo svalutazione magazzino	(89)	(29)	(60)
Altri accantonamenti	-	2	(2)
Totale altri accantonamenti	(89)	(27)	(62)
Spese generali amministrative	386	484	(98)
Oneri tributari	40	44	(4)
Altri costi operativi	7	5	2
Minusvalenza alienazione cespiti	23	-	23
Spese e perdite diverse	32	-	32
Totale altri costi	488	533	(45)
TOTALE ACCANTONAMENTI E COSTI	399	506	(107)

La voce, pari ad Euro 399 migliaia al 30 giugno 2018, si decrementa per Euro 107 migliaia rispetto al corrispondente dato del precedente esercizio, quando era pari ad Euro 506 migliaia. Tale variazione è riconducibile alla Capogruppo per circa Euro 114 migliaia ed è solo parzialmente compensata da un incremento di circa Euro 7 migliaia registrato dalla controllata Pierrel Pharma S.r.l..

La voce "Altri accantonamenti" pari a positivi Euro 89 migliaia è riferita unicamente alla Capogruppo ed accoglie esclusivamente le movimentazioni del fondo svalutazione magazzino, di cui Euro 94 migliaia riferiti a nuovi accantonamenti eseguiti a fronte di materie obsolete e di lenta movimentazione ed Euro 184 migliaia riferiti ad utilizzi dello stesso fondo per importi accantonati nei precedenti esercizi. Alla data di chiusura del semestre la Società non ha ravvisato la necessità di rilevare ulteriori accantonamenti per rischi diversi e su crediti in essere.

La voce “Altri costi” è riconducibile per circa Euro 326 migliaia alla Capogruppo (in diminuzione di circa Euro 51 migliaia rispetto allo stesso periodo del precedente esercizio principalmente per effetto di minori poste costi regolatori) e per la restante parte, pari a circa Euro 162 migliaia, alla controllata Pierrel Pharma (in aumento di circa Euro 7 migliaia rispetto al precedente esercizio).

La voce include tra le spese generali amministrative le *fees* dovute per il primo semestre dell’anno 2018 all’ente regolatorio americano FDA per il mantenimento delle autorizzazioni ricevute sullo stabilimento e sulle autorizzazioni per la commercializzazione della propria specialità Orabloc® nel mercato nord americano pari a circa Euro 256 migliaia.

Le “minusvalenze su alienazione cespiti” pari a circa Euro 23 migliaia si riferiscono ad impianti e macchinari ubicati presso lo stabilimento di Capua e dismessi dal processo produttivo.

Si precisa che la voce è influenzata, oltre alle sopramenzionate minusvalenze, di ulteriori poste non ricorrenti per circa Euro 32 migliaia iscritte come sopravvenienze passive.

Nota 26. Ammortamenti e svalutazioni

La composizione e la variazione della voce di bilancio rispetto al primo semestre dell’esercizio precedente è esposta nella tabella sottostante:

Ammortamenti

<i>(euro migliaia)</i>	30 giugno 2018	30 giugno 2017	Variazione
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	83	74	9
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	450	450	-
TOTALE AMMORTAMENTI	533	524	9

Gli ammortamenti della Capogruppo, pari ad Euro 509 migliaia (di cui Euro 60 migliaia relativi alle immobilizzazioni immateriali ed Euro 449 migliaia alle immobilizzazioni materiali), si riferiscono principalmente agli impianti ed allo stabilimento di Capua (CE).

La Divisione *Pharma* registra ammortamenti al 30 giugno 2018 pari ad Euro 23 migliaia riferiti principalmente alle *marketing authorizations* (“AIC”) e del brevetto per la commercializzazione dell’innovativo dispositivo medico “*Goccles*”, entrambi di proprietà della controllata.

Il Gruppo non registra svalutazioni di beni strumentali nel primo semestre 2018.

Nota 27. Oneri finanziari netti

Gli Oneri finanziari netti, pari ad Euro 426 migliaia al 30 giugno 2018, si decrementano complessivamente di circa Euro 2.662 migliaia rispetto al corrispondente periodo dell’esercizio precedente quanto era pari a circa Euro 3.088 migliaia ed era influenzata da oneri non ricorrenti per complessivi Euro 3.230 migliaia.

Gli oneri finanziari netti, sono costituiti principalmente da:

- *amortised cost* del debito Dentsply in capo alla Pierrel S.p.A., composto dalla quota di oneri finanziari da attualizzazione di competenza dell'esercizio pari a circa Euro 104 migliaia (in diminuzione di circa Euro 14 migliaia rispetto al primo semestre del precedente esercizio), e dagli oneri rivenienti dall'adeguamento cambi del debito, originariamente espresso in USD, per circa Euro 182 migliaia (a fronte di proventi per Euro 602 migliaia al 30 giugno 2017);
- interessi passivi su debiti finanziari verso soci pari a circa Euro 111 migliaia (di cui circa Euro 25 migliaia riferiti alla Capogruppo);
- "Altri oneri finanziari" costituiti principalmente da oneri verso la società di factor pari a circa Euro 14 migliaia ed interamente riferiti alla Capogruppo;
- interessi per ratizzi in corso pari a circa Euro 55 migliaia interamente riferibili alla Capogruppo; e,
- proventi non ricorrenti per circa Euro 40 migliaia, interamente riconducibili alla Capogruppo realizzati in seguito alla vendita di azioni RELIEF nei primi sei mesi del 2018.

Informativa per settori operativi

Ai fini gestionali il Gruppo Pierrel è organizzato, in tre *business unit* in base ai prodotti e servizi forniti e, in applicazione del principio contabile internazionale IFRS 8, ha identificato in queste ultime i propri settori operativi che generano ricavi e costi, i cui risultati sono periodicamente rivisti dal più alto livello decisionale ("CODM") per la valutazione delle *performance*, e che sono di seguito illustrate:

- *Contract Manufacturing* ("CMO"), che si occupa della produzione di specialità farmaceutiche;
- *Pharma*, attiva nello sviluppo, registrazione e *licensing* di nuovi farmaci e dispositivi medici; e
- *Holding*, quest'ultima *business unit* per le sole attività afferenti la gestione dello *status* di società "quotata".

Non vi sono state aggregazioni di settori operativi al fine di determinare i settori operativi oggetto di informativa.

Gli amministratori osservano separatamente i risultati conseguiti dalle predette *business unit* allo scopo di prendere decisioni in merito all'allocazione delle risorse e alla verifica della *performance*. La *performance* dei settori è valutata sulla base del risultato che è misurato coerentemente con il risultato nel bilancio consolidato.

I prezzi di trasferimento tra i settori operativi sono negoziati internamente con modalità simili a transazioni con parti terze.

Il Gruppo valuta l'andamento dei propri settori operativi sulla base del volume di fatturato e dell'EBITDA; i ricavi intra-settoriali sono eliminati a livello di consolidato.

I risultati dei settori operativi del primo semestre 2018 sono esposti nella seguente tabella:

Conto Economico per settori operativi

30 giugno 2018				
<i>(euro migliaia)</i>	CMO	CORPORATE	PHARMA	TOTALE
Ricavi con trasferimenti <i>intercompany</i> e rettifiche	7.814	121	4.658	12.593
Trasferimenti <i>intercompany</i> e rettifiche	(3.899)			(3.899)
Ricavi senza trasferimenti <i>intercompany</i> e rettifiche	3.915	121	4.658	8.694
Risultato prima degli ammortamenti, oneri finanziari e imposte con trasferimenti <i>intercompany</i> e rettifiche	1.247	(680)	635	1.202
Trasferimenti <i>intercompany</i> e rettifiche	(3.623)		3.044	(579)
Risultato prima degli ammortamenti, oneri finanziari e imposte senza trasferimenti <i>intercompany</i> e rettifiche	(2.376)	(680)	3.679	623
Risultato operativo senza trasferimenti <i>intercompany</i> e rettifiche	(2.883)	(681)	3.654	90

30 giugno 2017				
<i>(euro migliaia)</i>	CMO	CORPORATE	PHARMA	TOTALE
Ricavi con trasferimenti <i>intercompany</i> e rettifiche	5.453	92	3.049	8.594
Trasferimenti <i>intercompany</i> e rettifiche	(2.627)			(2.627)
Ricavi senza trasferimenti <i>intercompany</i> e rettifiche	2.826	92	3.049	5.967
Risultato prima degli ammortamenti, oneri finanziari e imposte con trasferimenti <i>intercompany</i> e rettifiche	(53)	(804)	262	(595)
Trasferimenti <i>intercompany</i> e rettifiche	(2.342)	-	2.073	(269)
Risultato prima degli ammortamenti, oneri finanziari e imposte senza trasferimenti <i>intercompany</i> e rettifiche	(2.395)	(804)	2.335	(864)
Risultato operativo senza trasferimenti <i>intercompany</i> e rettifiche	(2.888)	(804)	2.304	(1.388)

Stato Patrimoniale

30 giugno 2018				
<i>(euro migliaia)</i>				
	CMO	CORPORATE	PHARMA	TOTALE
Attività non correnti	10.323	5.300	1.313	16.936
Attività correnti	4.311	1.619	1.612	7.542
TOTALE ATTIVITA'	14.634	6.919	2.925	24.478
Patrimonio Netto				2.518
Passività non correnti	7.398	90	4.692	12.180
Passività correnti	6.365	3.176	239	9.780
TOTALE PASSIVITA'	13.763	3.266	4.931	24.478

31 dicembre 2017				
<i>(euro migliaia)</i>				
	CMO	CORPORATE	PHARMA	TOTALE
Attività non correnti	10.489	5.300	1.242	17.031
Attività correnti	5.167	2.106	1.921	9.194
TOTALE ATTIVITA'	15.656	7.406	3.163	26.225
Patrimonio Netto				2.254
Passività non correnti	7.860	-	4.692	12.552
Passività correnti	7.161	3.561	697	11.419
TOTALE PASSIVITA'	15.021	3.561	5.389	26.225

Per commenti si rimanda a quanto riportato nel paragrafo “Sintesi economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo per il primo semestre 2018” della Relazione sulla gestione al 30 giugno 2018.

Altre informazioni

PASSIVITA' POTENZIALI, IMPEGNI E GARANZIE

Impegni rivenienti dai progetti in sviluppo da parte della controllata Pierrel Pharma

Nel mese di giugno 2014, Pierrel Pharma ha sottoscritto un accordo con Smile Biotech S.r.l., società partecipata da Eporgen S.p.A. attiva nel settore della diagnosi, prevenzione e cura delle malattie dentali, per l'avvio di un progetto di investimento avente ad oggetto la ricerca, lo sviluppo e la commercializzazione *worldwide* di un *kit* originariamente finalizzato alla diagnosi in tempo reale delle carie dentali basata sui livelli della proteina solubile “sCD14” nella saliva (*kit* denominato “Smile”), il cui brevetto è stato ceduto a Smile Biotech S.r.l. dall'Università di Torino. L'accordo prevede un investimento di Pierrel Pharma nel capitale sociale di Smile biotech S.r.l. da effettuarsi mediante la sottoscrizione in più *tranche*, ciascuna subordinata al raggiungimento di specifiche *milestones* del progetto di ricerca, di un aumento di capitale riservato di tale società per un importo massimo di Euro 550 mila che, in caso di integrale sottoscrizione permetterà a Pierrel Pharma di detenere una partecipazione in Smile Biotech S.r.l. pari a circa il 21% del relativo capitale sociale su base *fully diluted*. Il primo versamento di Euro 15 migliaia è stato eseguito da Pierrel Pharma in data 6 agosto 2014. Dopo aver superato con successo la fase di ricerca e sviluppo del *kit* “Smile”, Pierrel Pharma ha avviato la fase di prototipizzazione nel mese di novembre 2015 e la fase di

sperimentazione del prototipo nell'aprile 2016. Nel dettaglio, lo studio clinico condotto sino alla fine del 2016 ha prodotto ottimi risultati in laboratorio in termini di validazione del metodo analitico, di accuratezza e precisione dello stesso, che potrà consentire la realizzazione del *kit* industriale con ottime probabilità di successo. D'altra parte, lo studio eseguito non ha prodotto i risultati clinici sperati con riferimento allo specifico ambito applicativo verso cui ci si era originariamente indirizzati. Pertanto, nel corso del 2017 il *focus* della Società sarà orientato a proseguire le attività di sviluppo per identificare potenziali indicazioni terapeutiche alternative, diverse dallo *screening* della carie, per l'utilizzo del *kit* Smile. Una volta completata tale ultima fase, sarà possibile avviare la procedura per la registrazione e le attività di pre-industrializzazione, dapprima in Europa e negli Stati Uniti d'America. Il *kit* "Smile" competerà con altri *test* preesistenti relativi alla valutazione del rischio carie, differenziandosene in termini di qualità, di basso costo, tempi di risposta e assenza di interferenze. A seguito dell'ottenimento della registrazione del *kit* "Smile" in Europa e in USA e a determinate condizioni, Pierrel Pharma avrà il diritto di ottenere una sub licenza esclusiva mondiale da Smile Biotech S.r.l. lo sfruttamento del *kit* "Smile", ivi inclusa la produzione e la commercializzazione del *kit*, a fronte del versamento di ulteriori somme concordate tra le parti. L'eventuale sub licenza concessa da Smile Biotech S.r.l. a Pierrel Pharma prevederà il pagamento in favore di Smile Biotech S.r.l. di *royalties* derivanti a Pierrel Pharma dai ricavi delle vendite del *kit* "Smile" nei territori coperti dalla sub licenza esclusiva e per la durata dei diritti di proprietà intellettuale.

Nel corso del mese di agosto 2014 Pierrel Pharma ha avviato un progetto con la biotech TixuPharma finalizzato a sviluppare, industrializzare e registrare un dispositivo medico-farmacologico da utilizzarsi in ambito odontoiatrico con lo scopo di ripristinare e rigenerare la mucosa gengivale in pazienti affetti da periodontite (infiammazione delle gengive che nelle forme più gravi porta alla perdita d'attacco dei denti nell'alveolo), evitando così il ricorso alla chirurgia odontoiatrica, sin qui terapia largamente usata nel mondo. Tale operazione prevede l'impegno di Pierrel Pharma di investire nel programma di ricerca, mediante il finanziamento del progetto stesso al fine di ottenere la titolarità dei brevetti, depositati in diversi Paesi del mondo, relativamente a tutte le applicazioni odontoiatriche della citata tecnologia innovativa, con un impegno residuo sulla base degli investimenti previsti alla data pari a circa Euro 100 migliaia.

Contenziosi in corso

Di seguito si riportano tutti i contenziosi in corso alla data del 30 giugno 2018, esclusivamente facenti capo alla Capogruppo e per i quali, sulla base anche del parere ricevuto dai consulenti legali della Capogruppo, il rischio di soccombenza è qualificato come "possibile".

Causa civile contro Servizi Tecnici Integrati S.r.l. e Spirax Sarco S.r.l.

Nel 2008 Pierrel S.p.A. ha citato in giudizio la S.T.I. S.r.l. avanzando una richiesta di risarcimento danni da inadempimento contrattuale connesso alla costruzione di una centrale elettrica. Il valore della causa varia da un minimo di Euro 50 migliaia ad un massimo di Euro 250 migliaia. La S.T.I. S.r.l., a sua volta, costituitasi in giudizio ha chiamato in causa la Spirax Sarco S.r.l., imputando all'inadempimento di quest'ultima quanto lamentato da Pierrel.

Il giudizio, pendente avanti al Tribunale di Santa Maria Capua Vetere, presenta un possibile rischio di soccombenza in quanto l'esito finale è da considerarsi fortemente aleatorio. Al momento il giudizio è ancora nella fase istruttoria, essendo stato conferito incarico al C.T.U. ed essendo in corso le operazioni peritali.

Tuttavia si precisa che in caso di soccombenza Pierrel, oltre a non vedersi risarcita del danno richiesto, potrebbe incorrere nel rischio di vedersi condannata al pagamento del risarcimento del danno richiesto in via riconvenzionale da S.T.I. S.r.l., pari a circa Euro 32 migliaia quale lucro cessante e per maggiore onerosità dell'opera richiesta, oltre spese e competenza di lite complessivamente stimate in circa Euro 39 migliaia e accessori di legge.

Nel corso dell'udienza tenutasi in data 4 maggio 2017 il giudice, nel prendere atto del mancato deposito dell'elaborato peritale definitivo da parte del C.T.U. nominato, ha rinviato la causa all'udienza del 16 novembre 2017 per la comparizione del medesimo C.T.U..

La Consulenza Tecnica d'Ufficio è stata poi depositata in data 16 gennaio 2018 mediante la quale si è confermato quanto lamentato da Pierrel S.p.A. ovvero l'inadempimento da parte di S.T.I. S.r.l. del mancato completamento dell'opera accertando il danno subito dalla Società per il mancato approvvigionamento di vapore.

La prossima udienza è fissata per il 1 ottobre 2018 per la precisazione delle conclusioni.

Contenzioso lavoristico tutto pendente avanti il Tribunale di Santa Maria Capua Vetere

Pierrel S.p.A. / Ermanno Corvino

Con ricorso notificato il 24 gennaio 2014, l'ex dipendente della Capogruppo, E. Corvino, dimessosi in data 15 gennaio 2014, ha convenuto in giudizio l'Azienda per vedersi riconoscere differenze retributive, pari ad Euro 7 migliaia con decorrenza febbraio 2011. Nel corso dell'udienza del 15 dicembre 2016 il Giudice ha rinviato d'ufficio la causa all'udienza del 25 maggio 2017, nel corso della quale la discussione è stata ulteriormente rinviata al 14 giugno 2018. In tale ultima data la causa è stata nuovamente rinviata all'udienza del 4 luglio 2019, in quanto non ancora assegnata ad un Giudice togato che possa deciderla.

Al momento non sono in corso trattative per definire la pendenza in via transattiva.

Procedimenti sanzionatori notificati dalla CONSOB

Procedimento n. 20807/14

Con comunicazione notificata alla Società in data 11 agosto 2014 la CONSOB ha comunicato l'avvio nei confronti della Capogruppo, quale responsabile in solido di alcuni sindaci ed ex sindaci della Pierrel S.p.A., di un procedimento sanzionatorio ai sensi dell'articolo 195, primo e nono comma del TUF per l'asserita violazione da parte dei sindaci dell'articolo 149, primo comma, lettera a), del TUF per l'omessa vigilanza da parte dei Sindaci con riferimento ad alcune operazioni con parti correlate poste in essere dalla Capogruppo negli esercizi 2012 e 2013.

Con comunicazione notificata alla Capogruppo in data 1 giugno 2015 l'Ufficio Sanzioni Amministrative ha proposto alla Commissione di applicare nei confronti dei componenti pro tempore del Collegio Sindacale della Società sanzioni amministrative pecuniarie per un importo complessivo di Euro 112 migliaia.

Con delibera n. 19233 del 10 luglio 2015, notificata alla Società in data 1 ottobre 2015, la Commissione ha applicato sanzioni amministrative pecuniarie nei confronti degli ex sindaci della Capogruppo per complessivi Euro 112 migliaia, ingiungendo altresì Pierrel quale soggetto responsabile in solido al pagamento della somma, con obbligo di regresso nei confronti degli ex sindaci, ciascuno per la quota di propria competenza.

Con riferimento a tale ultima delibera CONSOB, in data 5 novembre 2015 la Capogruppo ha informato la Commissione di non aver effettuato, entro il termine indicato nella medesima delibera, il pagamento della predetta sanzione avendo ricevuto in data 2 novembre 2015 una comunicazione con cui i sindaci informavano la Società di aver depositato in data 30 ottobre 2015, presso la Corte di Appello di Napoli, un ricorso ex articolo 195 del TUF avverso l'applicazione della predetta sanzione, chiedendo tra l'altro in via cautelare la sospensione dell'efficacia esecutiva del provvedimento. Nel corso dell'udienza tenutasi in data

23 marzo 2016, la Corte di Appello di Napoli ha esaminato i motivi dell'impugnazione ed ha riservato la decisione, concedendo un breve termine per note, che sono state effettivamente depositate da tutte le parti in data 4 aprile 2016.

Con provvedimento del 6 giugno 2016, la Corte ha fissato un'ulteriore udienza per il 22 giugno 2016 per la discussione del ricorso. Nel corso di tale ultima udienza, le parti si sono riportate alle conclusioni già rassegnate e la Corte d'Appello ha trattenuto la causa in decisione.

In data 3 novembre 2016 la Corte d'Appello di Napoli ha definito il citato procedimento emettendo sentenza sfavorevole per gli ex sindaci; con tale ultima sentenza infatti la Corte d'Appello, dopo aver dichiarato valida la notifica del ricorso ex art. 195 TUF, non ha accolto l'opposizione alle sanzioni irrogate dalla CONSOB ritenendo che il termine riservato a quest'ultima per l'irrogazione delle sanzioni sia da qualificarsi come "ordinatorio" e non come "perentorio" e che le eccezioni di merito presentate dagli ex sindaci non siano meritevoli di accoglimento.

Alla luce di tutto quanto sopra indicato si segnala che, sulla base delle più recenti informazioni ricevute dalla Società, fatta eccezione per un unico soggetto, tutti gli altri ex sindaci nei confronti dei quali è stato emesso il provvedimento hanno provveduto al pagamento delle proprie sanzioni; a tal proposito, alla data del 31 dicembre 2016, la Capogruppo ha provveduto a stanziare uno specifico accantonamento a fondo rischi per un importo pari alla sanzione applicata al solo soggetto moroso, comprensivo delle maggiorazioni applicate in caso di ritardo nell'adempimento da calcolarsi in misura pari ad 1/10 per ogni semestre di ritardo nel pagamento.

Sulla base delle informazioni in possesso della Capogruppo, alla data di predisposizione delle presenti note esplicative non risulta presentato appello da parte degli ex sindaci avverso la sopra descritta sentenza emessa dalla Corte d'Appello di Napoli.

Si precisa inoltre che in data 12 maggio 2017 l'Agenzia delle entrate -Riscossione (già Equitalia S.p.A.) ha notificato alla Società due cartelle di pagamento per le sanzioni applicate dalla CONSOB a due ex sindaci di Pierrel nell'ambito del citato procedimento sanzionatorio per importi rispettivamente pari ad Euro 30,9 migliaia ed Euro 37,1 migliaia. Con riferimento alla seconda cartella di Euro 37,1 migliaia, la Società ha ricevuto comunicazione scritta da parte dell'ex sindaco che conferma l'avvenuto pagamento alla fine del mese di marzo 2017 e la conseguente richiesta di sgravio. In data 5 giugno 2017 Consob ha notificato a Pierrel l'atto di scarico parziale emesso per la Società a seguito del pagamento della sanzione eseguito dall'ex sindaco ed il conseguente annullamento dell'iscrizione della sanzione di cui alla delibera 19233/2015 nei confronti dell'ex sindaco e di Pierrel in quanto coobbligata in solido.

Per quanto concerne l'importo oggetto della prima cartella di pagamento, pari ad Euro 30,9 migliaia, questo era stato già prudenzialmente accantonato in uno specifico fondo rischi. Dalle più recenti informazioni ricevute nel corso del mese di luglio 2017, l'ex-sindaco ha presentato all'Agenzia delle entrate-Riscossione domanda di rateizzo per il pagamento del debito accertato, il cui esito alla data di pubblicazione delle presenti note esplicative risulta essere positivo con regolare pagamento a fronte dell'istanza di rateizzo accolta.

Informativa sulle parti correlate

Di seguito vengono illustrati i rapporti intervenuti nell'esercizio con parti correlate che comprendono:

- società controllate;
- società controllanti;

- società a controllo congiunto (*joint ventures*);
- società che, avendo rapporti di partecipazione, diretta o indiretta, al capitale sociale della Capogruppo, di sue controllate e *joint-ventures* e di sue controllanti, è presumibile possano esercitare un'influenza rilevante. In particolare, si presume oggettivamente, di essere in presenza di influenza rilevante nel caso in cui il soggetto detenga una partecipazione superiore al 10% oppure nel caso in cui vi sia la contemporanea presenza del possesso di una partecipazione superiore al 2% e la stipulazione di contratti che generino transazioni nell'esercizio per un ammontare pari ad almeno il 5% del fatturato;
- amministratori, sindaci e dirigenti con responsabilità strategiche.

In merito ai rapporti intrattenuti dal Gruppo con parti correlate, si precisa che tali rapporti rientrano nell'ambito dell'ordinaria gestione e sono regolati a normali condizioni di mercato.

Nella tabella che segue sono riepilogati i valori economici e patrimoniali del Gruppo al 30 giugno 2018 derivanti da operazioni intercorse con parti correlate:

Rapporti con Parti correlate

<i>(euro migliaia)</i>	30 giugno 2018			
PARTE CORRELATA	Crediti	Debiti	Costi	Ricavi
Bootes S.r.l.		2.505	55	
Fin Posillipo S.p.A.		3.087	66	
Grafiche Pizzi S.p.a.		8	12	
TOTALE	-	5.600	133	-

Al **30 giugno 2018** il debito maturato dal Gruppo Pierrel nei confronti di **Fin Posillipo S.p.A.** ammonta a circa Euro 3.087 ed in particolare include:

- (i) circa Euro 598 migliaia, a titolo di interessi (calcolati a un tasso pari all'Euribor a 3 mesi maggiorato di 800 bps) e sorte capitale, a valere sul **Finanziamento Fin Posillipo**;
- (ii) circa Euro 143 migliaia, comprensivi di interessi (calcolati a un tasso pari all'Euribor a 3 mesi maggiorato di 400 bps) e sorte capitale, a valere sul 50% del **Credito UBI** di competenza di Fin Posillipo S.p.A.; e
- (iii) circa Euro 2.346 migliaia, quale sorta capitale, a valere sul 50% del Debito *Pharma* di competenza di Fin Posillipo S.p.A.; a tal riguardo si precisa che alla data di riferimento del presente bilancio intermedio tutti gli interessi maturati al 30 giugno 2018 risultano pagati.

In aggiunta a quanto precede, sempre con riferimento ai rapporti in essere tra il Gruppo Pierrel e Fin Posillipo S.p.A., si evidenzia che i valori economici e patrimoniali di Pierrel e del Gruppo Pierrel al 30 giugno 2018 relativi ai rapporti in essere con Grafiche Pizzi S.p.A., società controllata da Fin Posillipo S.p.A., derivano da forniture commerciali richieste dalla Capogruppo per lo svolgimento delle proprie attività ordinarie e, in particolare, nell'ambito del proprio processo produttivo.

Al **30 giugno 2018** i debiti del Gruppo Pierrel nei confronti di **Bootes S.r.l.** sono complessivamente pari a circa Euro 2.505 migliaia; con particolare riferimento ai rapporti intrattenuti dal Gruppo Pierrel con Bootes S.r.l., si ricorda che l'ing. Rosario Bifulco, amministratore unico e socio di controllo di Bootes S.r.l., è stato nominato: (a) amministratore della Capogruppo, con delibera dell'Assemblea degli Azionisti della Società del 23 aprile 2018; e, (b) Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione della Capogruppo, con delibera del Consiglio di Amministrazione assunta anch'essa in data 23 aprile 2018. Le voci relative a Bootes S.r.l. riportate nelle precedenti tabelle includono anche i compensi spettanti all'ing. Bifulco per la carica di amministratore e Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione della Capogruppo che, sulla base delle

informazioni disponibili alla Società, devono essere pagati a Bootes S.r.l. ai sensi dell'accordo di reversibilità sottoscritto tra le parti.

In particolare, le voci relative ai debiti maturati dal Gruppo Pierrel nei confronti di Bootes S.r.l. al 30 giugno 2018 e riportate nelle precedenti tabelle includevano:

- (i) circa Euro 6 migliaia relativi ai compensi maturati nei confronti della Capogruppo da Bootes S.r.l., ma non ancora pagati alla data del presente comunicato, in virtù delle attività di consulenza strategica e di finanza aziendale prestate dall'azionista a favore di Pierrel nel periodo compreso nel periodo ottobre 2014 – giugno 2015;
- (ii) circa Euro 143 migliaia comprensivo di interessi (calcolati a un tasso pari all'Euribor a 3 mesi maggiorato di 400 bps) e sorte capitale, a valere sul 50% del **Credito UBI** di competenza di Bootes S.r.l.;
- (iii) circa Euro 2.346 migliaia quale sorta capitale, a valere sul 50% del Debito *Pharma* di competenza di Fin Posillipo S.p.A.; a tal riguardo si precisa che alla data di riferimento del presente bilancio intermedio tutti gli interessi maturati al 30 giugno 2018 risultano pagati; e
- (iv) circa Euro 10 migliaia quale compenso maturato nel mese di maggio e giugno 2018 dall'ing. Rosario Bifulco per la carica di vice presidente ricoperta nel Consiglio di Amministrazione della Capogruppo.

Compensi ad amministratori, sindaci, dirigenti con responsabilità strategiche e società di revisione

Il prospetto seguente evidenzia i benefici economici degli amministratori della Capogruppo e dei dirigenti del Gruppo con responsabilità strategiche (importi espressi in unità di Euro):

Compensi ad amministratori

		30 giugno 2018				
<i>(euro migliaia)</i>						
SOGGETTO	DESCRIZIONE DELLA CARICA	COMPENSI				
Cognome e nome	Carica ricoperta	Scadenza della carica	30 giugno 2018	Altri compensi	TOTALE	
Raffaele Petrone	Presidente del CDA	in carica	Approvazione bilancio al 31.12.2020	60.000	60.000	
Rosario Bifulco	Vice Presidente	in carica	Approvazione bilancio al 31.12.2020	10.000	10.000	
Fulvio Citaredo	Amministratore Delegato	in carica	Approvazione bilancio al 31.12.2020	60.000	60.000	
Mauro Fierro	Consigliere	in carica	Approvazione bilancio al 31.12.2020	10.000	3.600	13.600
Maria Paola Bifulco	Consigliere	in carica	Approvazione bilancio al 31.12.2020	10.000	2.616	12.616
Fernanda Petrone	Consigliere	in carica	Approvazione bilancio al 31.12.2020	10.000		10.000
Alessandra Piccinino	Consigliere	in carica	Approvazione bilancio al 31.12.2020	10.000		10.000
Tiziana Catuogno	Consigliere	non in carica		6.667	1.783	8.450
Paolo Cirino Pomicino	Vice Presidente	non in carica		10.000		10.000
Dirigenti con funzioni strategiche		n.a.	n.a.	328.995	n.a.	328.995

Il Consiglio di Amministrazione in carica è stato nominato con delibera dell'assemblea ordinaria del 23 aprile 2018, e rimarrà in carica fino all'assemblea di approvazione del bilancio dell'esercizio in chiusura al 31 dicembre 2020.

Nel corso della medesima seduta, l'Assemblea degli azionisti di Pierrel S.p.A. ha provveduto altresì a nominare il Collegio Sindacale attualmente in carica, composto da 5 membri, di cui 3 sindaci effettivi e 2 supplenti.

Il Collegio Sindacale della Capogruppo risulta, pertanto, così composto:

Presidente: dott. Paolo Nagar

Sindaco Effettivo: dott.ssa Monica Valentino

Sindaco Effettivo: dott. Fabio Rossi

Sindaco Supplente: dott. Antonello Scrimieri

Sindaco Supplente: dott.ssa Mena Minzione

Nel primo semestre 2018 sono stati stanziati costi per emolumenti dovuti al Collegio Sindacale per circa Euro 22 migliaia - oltre spese, cassa e contributi - sulla base della delibera assembleare di nomina del 5 giugno 2015 e del 23 aprile 2018, e sulla base dei costi consuntivati per le attività svolte nell'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 149-duodecies del regolamento emittenti CONSOB si riportano i corrispettivi della revisione legale che per Pierrel S.p.A. ammontano ad Euro 40 migliaia. Gli onorari relativi alla revisione legale includono, altresì, i corrispettivi per le verifiche periodiche previste dall'art. 155 comma 1 lettera a) del T.U. svolte sino alla data del 30 giugno 2018 e gli onorari per le attività di revisione contabile limitata sul Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato al 30 giugno 2018; si segnala, inoltre, che, come previsto dalla circolare Assirevi n. 118, i corrispettivi indicati includono le eventuali indicizzazioni, ma non le spese.

Eventi ed operazioni significative non ricorrenti

Le operazioni significative non ricorrenti effettuate nel primo semestre 2018, così come richiesto dalla Comunicazione CONSOB del 28 luglio 2006, sono di seguito illustrate; in particolare, la tabella che segue evidenzia gli effetti di tali operazioni sui risultati economici e sui flussi finanziari al 30 giugno 2018 del Gruppo:

Operazioni significative non ricorrenti

<i>(euro migliaia)</i>	Effetto Economico	Effetto Finanziario
Sopravvenienze attive	326	1
Proventi finanziari su vendita azioni RELIEF	40	40
Sopravvenienze passive	(32)	(26)
Minusvalenza alienazione cespiti	(23)	
TOTALE OPERAZIONI NON RICORRENTI	311	15

I ricavi non ricorrenti fanno riferimento alla *Holding* per circa Euro 152 migliaia di cui circa Euro 112 migliaia riferito a sopravvenienze attive registrate nel periodo ed i restanti Euro 40 migliaia riferiti a proventi realizzati in seguito alla vendita di azioni RELIEF nel semestre di riferimento.

La restante parte delle sopravvenienze attive sono riconducibili alla Divisione Contract Manufacturing per circa Euro 201 migliaia ed alla Divisione *Pharma* per circa Euro 13 migliaia.

Le poste non ricorrenti inoltre includono: (i) circa Euro 32 migliaia di sopravvenienze passive di cui circa Euro 22 migliaia riferite alla *Holding*; (ii) minusvalenze su alienazione cespiti per circa Euro 23 migliaia, registrate su dismissione di macchinari ed impianti non più impiegati nel processo produttivo ed interamente riferiti alla Divisione *Contract Manufacturing*.

Transazioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali

Ai sensi della Comunicazione Consob del 28 luglio 2006, si precisa che nel corso del primo semestre 2018 il Gruppo non ha posto in essere operazioni atipiche e/o inusuali, ossia operazioni che per significatività, natura delle controparti, oggetto della transazione, modalità di determinazione del prezzo e tempistica dell'accadimento possano dar luogo a dubbi in ordine alla correttezza della informazione in bilancio, al conflitto di interesse, alla salvaguardia del patrimonio aziendale o alla tutela degli azionisti di minoranza.

Eventi successivi al 30 giugno 2018

Si rimanda a quanto riportato nella Relazione sulla gestione.

* * *

Dott. Fulvio Citaredo
Amministratore Delegato
di Pierrel S.p.A.

Attestazione del Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato ai sensi dell'articolo 154-bis, quinto comma del D.Lgs. 58/1998, come successivamente modificato ed integrato.

1) I sottoscritti Fulvio Citaredo, Amministratore Delegato e Direttore Generale *Corporate* di Pierrel S.p.A., e Francesco Pepe, Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Pierrel S.p.A., tenuto conto anche di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, attestano che:

(i) con riferimento al Bilancio Consolidato Semestrale abbreviato del Gruppo Pierrel al 30 giugno 2018:

- il suddetto documento è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002, e successive modifiche ed integrazioni;
- il suddetto documento corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- il suddetto documento è redatto in conformità all'art. 154-ter del citato D.Lgs. n. 58/98 e successive modifiche ed integrazioni ed è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'Emittente e dell'insieme delle imprese incluse nell'area di consolidamento;

(ii) con riferimento alla relazione:

- il suddetto documento comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione dell'Emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel perimetro di consolidamento, unitamente alla descrizione dei principali rischi ed incertezze cui sono esposti.

La presente attestazione viene resa anche ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 154-bis, comma 2, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58.

Capua, 29 agosto 2018

Amministratore Delegato
di Pierrel S.p.A.
Dott. Fulvio Citaredo

Dirigente Preposto alla redazione
dei documenti contabili societari
Dott. Francesco Pepe



RELAZIONE DI REVISIONE CONTABILE LIMITATA

PIERREL SPA

**BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO
AL 30 GIUGNO 2018**

RELAZIONE DI REVISIONE CONTABILE LIMITATA SUL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO AL 30 GIUGNO 2018

Agli azionisti di
Pierrel SpA

Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata dell'allegato bilancio consolidato semestrale abbreviato, costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria consolidata intermedia, dal conto economico separato consolidato intermedio, dal conto economico complessivo consolidato intermedio, dal rendiconto finanziario consolidato intermedio, dal prospetto delle variazioni di patrimonio netto consolidato intermedio e dalle relative note esplicative di Pierrel SpA e controllate (gruppo Pierrel) al 30 giugno 2018. Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea. È nostra la responsabilità di esprimere una conclusione sul bilancio consolidato semestrale abbreviato sulla base della revisione contabile limitata svolta.

Portata della revisione contabile limitata

Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla Consob con Delibera n° 10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Conclusioni

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato semestrale abbreviato del gruppo Pierrel al

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. Euro 6.890.000,00 i.v., C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 0712132311 - **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 0805640211 - **Bologna** 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 0516186211 - **Brescia** 25123 Via Borgo Pietro Wuhler 23 Tel. 0303697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 0957532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 0552482811 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 01029041 - **Napoli** 80121 Via dei Mille 16 Tel. 08136181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 - **Parma** 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521275911 - **Pescara** 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 0854545711 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011556771 - **Trento** 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 043225789 - **Varese** 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332285039 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 0458263001 - **Vicenza** 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444393311



30 giugno 2018, non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

Roma, 30 agosto 2018

PricewaterhouseCoopers SpA

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Pier Luigi Vitelli', written in a cursive style.

Pier Luigi Vitelli
(Revisore legale)